PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 4 Ottobre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 11950

LE OPERAZIONI TEDESCHE SULL'AISNE E NEL BELGIO

Il quadro degli avvenimenti

Negli scacchieri orientali

Settembre 27. Distaccamenti russi si spingono nei valichi dei Carpazi. Scaramucce con le truppe a.-u. al passo di Uszok, che conduce al comitato ungherese di Ung. Combattimenti presso Toronya nel comitato di Marmaros.

28. - Forze austriache sono inviate contro i russi ai passi dei Carpazi.

— L'esercito tedesco che opera nel governatorato di Suwalki inizia il bombardamento della fortezza di Ossowiecz.

29. - Il combattimento iniziato a Toronya nella regione dei Carpazi continua ad Oekermezö. Nel comitato di Ung i russi sono respinti a Fenyesvölgi e ributtati verso la montagna.

— Il grosso delle forze austro-ungariche occupa forti posizioni sulle due rive della Vistola, in congiunzione diretta con le truppe tedesche accampate sul confine occidentale della Polonia russa. Il primo assalto della cavalleria russa alle nuove posizioni austro-ungariche è respinto presso Biecz, nella regione di Tarnow. Sull'altra riva della Vistola le truppe a.-u. e germaniche respingono altri tentativi d' offensiva della cavalleria russa.

— Il comandante militare della Bosnia, gen. Potiorek, annunzia che l' esercito austro-ungarico si trova nelle posizioni guadagnate in territorio serbo e che ha conquistato 14 cannoni e parecchie mitragliatrici e fatto molti prigionieri.

30. - I russi sono spazzati dal Comitato di Ung. Il passo di Uszok è nuovamente nelle mani degli austro-ungarici.

— Le truppe a.-u. respingono le truppe serbe, che hanno rinnovato il tentativo di portarsi oltre la Sava.

Ottobre 2. - Da due giorni sul fronte principale delle operazioni austro-serbe, lungo la Drina, sono in corso importanti combattimenti. Le truppe a.-u. avanzano lentamente, vincendo gravi ostacoli, ma con decisione. Si annunziano operazioni contro i distaccamenti serbi e montenegrini penetrati in Bosnia.

— Si comunica che i combattimenti ad Oekermezö, nel comitato di Marmaros, sono finiti con la scompiglio e la ritirata dei russi. Altri combattimenti sono impegnati presso Korosmezö.

2. Il comunicato ufficiale da Berlino prospetta un'imminente avanzata russa oltre il Niemen verso il governatorato di Suwalki.

Nello scacchiere occidentale

Settembre 27. Battaglia dell'Aisne. Incomincia l'azione dei tedeschi per approfittare del loro maggior successo in questa battaglia: lo sfondamento della cortina Toul-Verdun presso Camp des Romains. Infuria un duello d'artiglieria tra le forze tedesche che avanzano per quella breccia e i francesi che tentano arrestarne l'avanzata. A nord, i francesi tentano un supremo sforzo verso Bapaume, trattenuti dai tedeschi.

— Un aeroplano germanico lancia bombe presso la torre Eiffel: due persone uccise. Uno Zeppelin lancia bombe su Gand e Alost nel Belgio.

28. - Asquith annunzia che il primo scaglione di truppe indiane è sbarcato a Marsiglia.

29. - Incomincia l'azione decisiva dei tedeschi contro il Belgio. Malines è ripresa; le truppe uscite da Anversa sono ricacciate; si inizia il bombardamento contro i forti esterni del campo trincerato d'Anversa.

— Battaglia dell'Aisne. Nuovi tentativi delle guarnigioni di Toul e di Verdun per prendere tra due fuochi le truppe tedesche che hanno passato la Mosa a Saint-Mihiel.

30. - Attacchi francesi respinti dai tedeschi nella regione dei Vosgi.

— Le artiglierie tedesche distruggono il forte di Santa Caterina e bombardano quello di Walhaen nella cinta esterna di Anversa.

Ottobre 1. - Battaglia dell'Aisne. L'ala destra tedesca si spinge innanzi e conquista le due alture di Roye e di Fresnois dominanti Noyon. Nuovi attacchi francesi da Toul verso Saint-Mihiel, sull'ala sinistra tedesca, per tentar di arrestare i bavaresi al passaggio della Mosa.

2. - Energiche sortite notturne dei francesi da Toul sono respinte con loro gravi perdite. I tedeschi continuano con successo il vigoroso movimento intorno a Noyon per incunearsi fra l'ala sinistra francese ed il centro.

Gli altri avvenimenti

Settembre 27. - Re Cristiano di Danimarca riafferma solennemente la neutralità del paese.

— Truppe sud-africane occupano la baia di Lüderitz nell'Africa orientale germanica.

— Gli epiroti compariscono a Berat, a 50 chilometri da Vallona, e prendono possesso della città inalzandovi la bandiera greca.

28. - Il Senato albanese proclama sovrano d'Albania il principe Buran-Eddin, figlio dell'ex-sultano Abdul-Hamid. Essad pascià giunge a Dibra, tiene una radunata di suoi fedeli e minaccia di marciare su Durazzo con 12.000 uomini, se il Governo provvisorio non tenga conto di lui.

28. - La Turchia chiude i Dardanelli come rappresaglia contro il contegno autoritario dell'Inghilterra e contro la permanenza della squadra anglo-francese all'imboccatura degli stretti.

— Truppe francesi ed inglesi occupano Duala, capitale della colonia tedesca del Camerun.

— Nuovo combattimento a Lüderitz fra tedeschi e truppe inglesi sud-africane.

— Consiglio di ministri a Roma per esaminare la situazione generale. Si conclude che «nulla impone di modificare la linea di condotta finora seguita».

— Una nota ufficiosa pubblicata dai giornali italiani dice che della sorte di Vallona l'Italia non potrà mai disinteressarsi.

— Si ha notizia in Inghilterra che un distaccamento inglese è sbarcato per aiutare i giapponesi nelle operazioni di Tsing-Tau.

30. - La squadra anglo-francese incrocia nelle acque di Tenedo, lasciando due navi all'imboccatura dei Dardanelli.

— A Roma si riunisce la maggioranza per esaminare la situazione politica. Si apprende che le voci sulle imminenti dimissioni dell'on. Di San Giuliano sono infondate. Si vota un ordine del giorno esprimente fiducia nel Governo.

Ottobre 1. - Smentita ufficiale della voce di uno sbarco di truppe italiane a Vallona.

— Notizie dall'Egitto recano che l'Inghilterra ha sostituito il Governo del Khedive con un'amministrazione militare inglese.

— La Turchia annunzia che manterrà provvisoriamente quella parte delle capitolazioni che si riferisce alle funzioni giudiziarie dei consolati. La Triplice intesa si dichiara non soddisfatta.

— Venizelos riafferma la neutralità greca, dicendosi soddisfatto che finora non si sieno presentati avvenimenti che implichino il trattato d'alleanza con la Serbia ed esprimendo la speranza che tutti gli Stati balcanici vogliano conservare la loro neutralità.

2. - Gli epiroti avanzano da Berat su Fieri. Il «Giornale d'Italia» fa intravvedere la possibilità di uno sbarco di marinai italiani a Vallona, se le incursioni degli epiroti dovessero continuare.

— Essad pascià è a Tirana; il principe Ghika, già pretendente al trono d'Albania, è a Scutari.

La battaglia dell'Aisne

Un generale tedesco sulla situazione degli eserciti

VIENNA 3. La «Neue Freie Presse» riceve da Berlino: Il generale de Blume pubblica, sotto il titolo «Prima della decisione», un articolo sulla situazione militare in Francia. «Il nostro esercito occidentale - dice il de Blume - dopo aver inseguito gli alleati franco-inglesi sopra un fronte di oltre cento chilometri, tra la Mosa e l'Oise, verso sud, giunse il 10 settembre alla Marna, non lontano da Parigi, e si vide attaccato all'ala destra sul fronte e sul fianco da grosse forze nemiche avanzate dalla capitale. Non potendo sostenersi quest'ala nelle posizioni conquistate, il comando in capo decise di ritirarla dietro l'Aisne e di far seguire la mossa anche dalle altre parti dell'esercito; sicchè si ebbe una breve ritirata verso destra fino alla linea Noyon-Reims-Verdun.

Da tre settimane su questo fronte, di 160 chilometri, l'esercito tedesco occidentale, eccettuati i corpi rimasti nel Belgio, sui Vosgi e lungo la Mosa, lotta contro l'intero esercito franco-inglese in una lotta gigantesca e senza riscontro nella storia. Si combattè finora, da tutte due le parti, con grande valore e resistenza; e volentieri lo riconosciamo ai nostri nemici.

L'esercito franco-inglese cominciò la battaglia attaccando, ed ottenne anche in singoli punti dell'estesissimo fronte qualche successo, specialmente alla nostra ala destra, contro la quale esso aveva concentrato le maggiori forze al fine di accerchiarla. Senonchè l'offensiva s'infiacchì per lo spirito combattivo dei tedeschi che presero il sopravvento. Se nei giorni scorsi il supremo comando tedesco non giudicò sufficiente questa superiorità per tentare il colpo decisivo, ora è giunto il momento opportuno per farlo».

Il grande attacco contro i forti di Verdun

BERLINO 3. I corrispondenti di guerra dei giornali tedeschi hanno visitato in questi giorni i campi sui quali si svolge il grande attacco contro i forti al sud di Verdun; essi assistettero al bombardamento di un villaggio compiuto da una batteria pesante tedesca e narrano che le cannonate colpivano il segno alla distanza di quattordici chilometri, gli aviatori e le sentinelle poste su alture lontane o sulle torri delle chiese segnalavano per telefono o con fiaccole l'efficacia e la direzione del tiro. Due cannonate bastarono per incendiare il villaggio che serviva da punto di appoggio al nemico.

L'incontro di Guglielmo col principe Oscar

Terminata la visita al campo, i corrispondenti si recarono a Metz, dove trovarono il principe Oscar malato. I suoi granatieri avevano combattuto il 24 nei dintorni di Verdun. I «turcos» nascosti sugli alberi sparavano sopra i granatieri tedeschi, i quali dovettero contendere ogni piccolo pezzo del terreno. Il principe condusse i suoi soldati alla vittoria; parecchi ufficiali caddero al suo fianco, altri furono gravemente feriti; il principe Oscar ne risentì una acuta debolezza al cuore provocata anche dagli strapazzi e fu costretto a recarsi a Metz. Nel pomeriggio del 26 giunse il Kaiser. Egli entrò nella stanza dell'ammalato allargando paternamente le braccia ed esclamando: «Ragazzo, ragazzo sei proprio qui?». Mezz'ora rimase il Kaiser presso il giovane colonnello. Il giorno dopo il principe Oscar ricevette la croce di ferro di prima classe. Quella di seconda l'aveva ricevuta sul campo. Quando la ebbe balzò dal letto gridando: «Ora sono nuovamente sano, voglio ritornare al più presto possibile al mio reggimento!».

Non essendovi a Metz alcuna croce di ferro di prima classe, il generale von Strantz diede al principe ventisettenne la sua guadagnata nella guerra del '70.

I rinforzi indiani

BASILEA 3. Alcune persone provenienti dall'Alsazia e dalla regione di Belfort affermano che nella battaglia contro l'ala sinistra dell'armata tedesca comandata dal Kronprinz di Baviera, sulle due sponde della Mosa presso San Mihiel, parteciparono ieri l'altro pochi reparti di truppe indiane delle varie armi. Rinforzi di truppe mobili costituiti da forti contingenti di truppe indiane sono pure stati posti nella linea fortificata Verdun-Toul. Questo provvedimento ha fatto esigere una corrispondente misura da parte dello stato maggiore tedesco il quale a quanto risulta ha già provveduto con truppe fresche di riserva.

Scene ed episodi della guerra

Barzini nella prigione francese

MILANO 3. Luigi Barzini manda al suo giornale il seguito dell'avventura toccatagli sul campo della grande battaglia in Francia dove - come è noto - fu fatto prigioniero.

Il curato del paese - dice Barzini - dove siamo tenuti prigionieri, un abatino pallido e biondastro, è venuto or ora. Ha traversato la corte ed è entrato nella prigione. Va a confortare i disgraziati che aspettano la loro sorte.

C'è, fra essi, sospetto pure di spionaggio, il Maire di un vllaggio vicino. E' un vecchietto dall'aria da contadino ricco, colpevole probabilmente di servilità pavida verso l'invasore. Due volte al giorno tre donne vengono a portargli il pasto. Sono sua moglie e le sue figlie. Il dialogo fra il prigioniero e la famiglia è breve e invariabile.

— «Comment vas-tu?» - chiede la moglie passando il cesto delle vivande ai gendarmi.

— «Comme tu vois!»

E rimangono lì a guardarsi lungamente, quelle quattro persone che si vogliono bene, con una sofferenza negli occhi di non potersi esprimere, di non sapersi dire, di sentire delle cose così forti, così nuove, così chiare nell'anima, ma che non hanno parole nel vocabolario dei campi.

Poi la moglie dice:

— «Alors, au revoir!»

— «Esperons-le!»

E le tre donne se ne vanno, con gli occhi rossi, le bocche serrate in una piega di pianto, silenziose, la madre avanti portando il cesto vuoto infilato nel braccio.

Un altro prigioniero, giovane, magro, un tipo da calzolaio di villaggio, racconta a tutti i «nuovi» la storia del suo arresto per sentire che cosa ne pensano e farsi una opinione lui stesso: «Vous savez» - mi mormorava stamattina all'ora della sveglia - avevo una carta dello stato maggiore a casa, ma l'avevo da tanti anni, e allora vogliono sapere perchè l'avevo, ma io non lo so perchè l'avevo...»

La Germania ha disseminato il paese di spie, è certo; ma, quali sono le vere? quali sono le presunte? L'accusa schiaccia. L'uomo ignorante, sospettato, nega, si confonde, si sperde in ripetizioni vaghe, si contraddice, poi non trova più niente da rispondere, accetta la fatalità. Bisogna morire.

★

Dei soldati di fanteria, armati, entrano nel cortile.

— E' arrivato il plotone di esecuzione! - esclama un gendarme che striglia il suo cavallo.

Nello stesso momento vedo condurre fuori dalla prigione il disertore che ha dormito vicino a noi. E' mortalmente pallido ma tranquillo. I suoi baffetti biondi sono arricciati con cura; c'è in questo particolare una non so quale spavalderia. Egli non guarda nessuno; i suoi occhi chiari sono fissi, senza espressione. Il plotone lo prende in mezzo e si allontana. Alcuni gendarmi curiosi corrono verso l'orto, da cui si scorge l'aia contornata da pagliai gonfi come cupole fulve. Nella luce triste della mattina piovosa vediamo laggiù formarsi un vero quadrato di truppe in un gran silenzio...

E' una tragedia continua, mutevole, segreta. Vi è come un'intesa di silenzio. Gli interrogatori hanno l'aria di conciliaboli misteriosi e brevi. Delle persone arrivano e parlano, fra i gendarmi o fra i soldati, non dicono niente, non si sa la loro provenienza e il loro destino. Il dramma è tutto dentro di loro, nelle loro anime. Alcuni non vanno lontano.

Il cannone tuona sempre. Oh, la battaglia, la battaglia! Quanto meglio essere laggiù...

★

L'ufficiale di stato maggiore veniva per noi. Ci ha letto le decisioni di un comando a nostro riguardo. Il nostro arresto è confermato. La nostra automobile è requisita per il servizio personale di un capo. Il nostro salvacondotto è dichiarato non valido. E se fosse valido, saremmo egualmente colpevoli per essere giunti fino qui, località inclusa nella linea di combattimento.

Inutilmente osserviamo che se il generale Gallieni non aveva autorità per darci un lascia passare non è colpa nostra, che la battaglia è lontana, e che siamo qui perchè ci siamo stati condotti. Nella vita militare gli argomenti portano i galloni di chi li emette. Il nostro ragionamento non è nemmeno caporale. Le decisioni di un comando non si discutono, esse hanno il massimo grado della gerarchia. L'ufficiale accoglie le nostre osservazioni con l'espansione di una statua.

Non ci rimane che aspettare. Intanto, andiamo a prendere il rancio. La gamella in mano.

★

Sono stati condotti nella prigione quattro fantaccini e un sergente tedesci, catturati sul fronte di combattimento. Ricordandomi che la prigione è, dopo tutto, la mia camera da letto, sono andato per entrarvi, spinto dalla curiosità.

Ho bussato alla porta della ex-stalla. La porta si è schiusa. Alla luce flebile della lanterna appesa ho visto un aggruppamento silenzioso di ombre sul quale si profilavano i caschi a chiodo di prigionieri in piedi; intorno a loro si vedevano confusamente dei gendarmi curvarsi. Perquisivano. Avevo appena gettato uno sguardo sulla scena triste, quando mi sono sentito afferrare violentemente alle spalle e una voce concitata mi ha gridato: «Qui êtes-vous? Que faites-vous ici?»

Un gendarme, arrivato fresco e che non mi aveva ancora visto, mi teneva e mi scuoteva come per una partita di ju-jitsu»: «Que faites-vous ici? Je vous arrête! Ne bougez pas! Repondez!»

Un prigioniero riarrestato perchè sta in prigione, ecco una cosa che non è banale.

— Chi sono, domandatelo al Prevosto - rispondo. - Cosa faccio? Guardo.

— «Mon lieutenant!» - urla il gendarme senza lasciar la presa. Un ufficiale sporge il capo dalla prigione. - «Mon lieutenant», ecco uno sconosciuto che «vuol vedere» i prigionieri prussiani!

Ho uno scatto di allarme, sento fermarsi su di me un sospetto micidiale di connivenza col nemico. Mi rivolto, protesto, mi spiego...

— Bene, vedremo poi! - esclama l'ufficiale, e, parlando a me: - Silenzio! Letto ciò sparisce e la prigione si richiude.

Per fortuna il Prevosto vuol vedere anche lui i prussiani e si avvicina. Lo saluto, mi risponde amichevolmente. La mano del gendarme che mi tiene si allarga. Ritorno ad essere un libero prigioniero!

Il cortile mi pare più grande.

Il bombardamento di Reims

LONDRA 3 (Corr. Bureau). Il «Daily Telegraph» reca da Parigi: Il bombardamento di Reims dura già da nove giorni. Quasi tutti gli abitanti, che avevano vissuto gli ultimi giorni nelle cantine, abbandonarono la città.

L'assedio di Anversa

Il «Corr. Bureau» ci comunicava per il «Piccolo della sera» di ieri il comunicato dello stato maggiore tedesco, dal quale appariva che dinanzi ad Anversa le truppe germaniche avevano conquistati, ieri l'altro alle 5 pom., i forti di Wavre e di Santa Caterina, nonchè la ridotta di Dorpweldt con le opere intermedie. Più tardi il «Corr. Bureau» ci comunicava una correzione al suo telegramma, nei seguenti termini: «Ieri nel pomeriggio, alle 5, le truppe tedesche espugnarono il forte di Wavre-Santa Caterina e la ridotta di Darpwel con le opere intermedie».

Si tratta dunque di un forte e di una ridotta anzichè di due forti.

La caduta della città segnerebbe la fine di una delle guerre

CRISTIANIA 3 (Corr. Bureau). Un collaboratore militare dell'«Aftenposten» scrive che la Germania possiede enormi riserve da impiegare nell'assedio di Anversa e delle altre grandi fortezze. Una volta che la cintura esterna dei forti sarà in mano dei tedeschi, non è probabile che la catena interna possa resistere. I cannoni tedeschi potrebbero poi bombardare la città sopra la catena interna dei forti, sicchè è quasi escluso che gli assediati continuerebbero la difesa.

Si deve pertanto attendere la sospensione delle ostilità tra il Belgio e la Germania non appena i forti esterni saranno presi, con che allora cadrebbe la prospettiva e lo spauracchio degli alleati di sbarcare soldati territoriali inglesi ad Anversa. Con la presa di Anversa la situazione dei tedeschi risulterà notevolmente migliorata.

LONDRA 3 (Corr. Bureau). L'«Exchange Telegraph reca dall'Aja: Quando le prime granate caddero su Anversa, scoppiò un panico. Il re comparve al poggiuolo del castello ed ammonì la popolazione a mantenere la calma e, seguendo il suo esempio, ad attendere gli avvenimenti.

Giudizi sulla durata della guerra

VIENNA 3. L'«Arbeiter Zeitung» riceve da Parigi: Nel giornale di Gustavo Hervé, la «Guerre Sociale», il notissimo repubblicano Naquet pubblicò un articolo sulla durata della guerra, nel quale dice tra altro: I politici inglesi più ragguardevoli e parecchi giornali inglesi hanno espresso il desiderio di trascinare la guerra due o tre anni. Quanto però riguarda la Francia, la cosa non è possibile, per motivi d'indole economica; e questa è del resto l'opinione quasi generale in Francia. Le perdite francesi dovrebbero essere oggi di circa 300.000 uomini. Se dovessero continuare nella proporzione dell'ultima settimana, in un anno dovrebbero essere a un dipresso un milione e mezzo d'uomini. Date simili cifre è superfluo chiedere se un paese possa sopportare tali perdite senza andare incontro alla propria rovina. Un anno di guerra sarebbe la rovina della Francia.

Il nuovo quartiermastro germanico

BERLINO 3 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Il maggior generale Voigts-Retz fu incaricato della mansione degli affari del quartiermastro generale.

I versamenti sul prestito di guerra a Berlino

BERLINO 3 (Corr. Bureau). Sul prestito di guerra erano stati versati fino a iersera alla Banca dell'Impero 918 milioni, sebbene il primo giorno di versamento sia il 5 ottobre.

La condizionata revoca del divieto di sospensione del „Vorwaerts"

BERLINO 3. Il giornale socialista «Vorwaerts», che era stato sospeso da domenica a tempo indeterminato, è ricomparso stamane con il seguente scritto del generale von Kessel, comandante delle Marche: «I deputati Haase e Fischer mi hanno pregato di ritirare la proibizione del 27. Alla condizione a me posta che in avvenire, avuto riguardo alla concordia manifestatasi nel popolo tedesco allo scoppiare della guerra, il «Vorwaerts» non debba più trattare il tema dell'odio di classe e della lotta di classe, il signor Haase dichiarò per iscritto che la redazione del «Vorwaerts», d'accordo con la Commissione di vigilanza, ha deciso di redigere il giornale, sinchè dura la guerra, sotto la condizione anzidetta, prendendo le misure necessarie entro la redazione. Ciò posto, mi dichiaro pronto a ritirare la mia proibizione, pregando, però, di pubblicare questo scritto in testa del giornale».

A Londra smentiscono le voci di tensione anglo-turca

MILANO 3. Si ha da Londra in forma ufficiale che le voci di una tensione anglo-turca non corrispondono alle informazioni del governo britannico.

La moratoria in Norvegia

CRISTIANIA 2 (Corr. Bureau). La moratoria per i crediti dell'estero sarà prolungata probabilmente d'un mese.

Distaccamenti di volontari norvegesi

CRISTIANIA 3 (Corr. Bureau). Un decreto del Governo dispone la sistemazione di diversi distaccamenti di guarnigione per tutti gli abili al servizio delle armi che si presentano volontariamente. Come giorno di presentazione fu stabilito il 1.o novembre.

Divieto d'esportazione in Danimarca

COPENHAGEN 2 (Corr. Bureau). Su proposta dell'associazione agricola il ministero ha emanato un divieto d'esportazione di polledri.

Il trattato arbitramentale tra la Russia e gli Stati Uniti

WASHINGTON 3 (Corr. Bureau). Il segretario di Stato agli esteri Bryan e l'ambasciatore russo Bachmetjev hanno firmato il trattato arbitramentale tra gli Stati Uniti e la Russia.

Una scoperta

rivelata da un'irruzione della polizia

Un apparato radiotelegrafico tascabile che riceve da qualunque distanza

AQUILA 2 (rit.) Qualche settimana fa, alle prime notizie date dai giornali che stazioni radiotelegrafiche erano state scoperte in alcune città d'Italia, la polizia faceva una visita al tempio di S. Agostino nell'abitazione del rev. prof. Domenico Argentieri il quale si occupava da tempo di studi sulla radiotelegrafia. Si sapeva che il prof. Argentieri intercettava telegrammi delle stazioni anche più lontane. La polizia infatti trovò un apparecchio ricevitore, ma poichè non trovò alcuna antenna che permettesse di farlo funzionare si ritirò senza disturbare ulteriormente il sacerdote. Però anche dopo tale constatazione, della mancanza cioè dell'antenna, la polizia venne a sapere che il professore continuava ad intercettare telegrammi, ed ultimamente intercettò un telegramma diretto al piroscafo «Torino».

Oggi la polizia ha fatto una nuova irruzione nell'alloggio del reverendo, sequestrando tutti gli apparecchi. Al sequestro don Argentieri non si è opposto.

Ad un giornalista recatosi da lui per conoscere la chiave del mistero, il prete ha dichiarato che poichè il segreto è ormai conosciuto, egli non ha più alcuna esitazione a confessare di aver scoperto un nuovo sistema di ricezione radiotelegrafica. Mediante questo nuovo sistema, con un dispositivo speciale, in campo aperto, o col contatto di un comune filo di lampada elettrica, sia accesa che spenta, in luogo abitato, egli può ricevere comunicazioni radiotelegrafiche da qualunque distanza, senza antenna, senza presa di terra, senza bobine d'accordo, senza pile, senza bottiglie di Leyda, con apparecchi semplicissimi che ognuno può costruire da sè, con spesa insignificante, con apparato da portarsi in tasca, dato il peso ed il volume minimo.

L'inventore ha inteso con questo nuovo sistema le emanazioni radiotelegrafiche della Torre Eiffel (1170 km. circa) e della Nordeich (1600 km.). Se si riflette che la portata massima della Nordeich è appunto di 1600 chilometri e che noi siamo al limite massimo di distanza, se ne può dedurre che l'efficienza del nuovo sistema non è limitata ma è perfettamente equiparabile a quella degli ordinari impianti ricevitori ad alta potenza, ingombranti e costosi.

A sostegno di quanto egli asserisce, invita l'autorità competente a verificare se sia vero che la notte del 25 settembre dalla stazione di Nordeich non sia stato lanciato un telegramma cifrato che includeva questo brano: «MCCJB. A. OL. A. WUUP».

Eserciti distaccati, egli afferma, in possesso di tale strumento, potrebbero ricevere continuamente ordini dal capo di stato maggiore che dirigesse una battaglia. Il prof. Argentieri ha dichiarato di amare la patria e di mettere la invenzione a disposizione del Governo. Ha detto che dopo la turlupinatura dell'ing. Ulivi egli non avrebbe mai parlato della sua invenzione senza prima assicurarsi della perfetta efficienza del suo apparecchio, ma poichè ora la sua invenzione è nota, egli ha scritto oggi stesso al prefetto, pregandolo di informare il Ministero competente della sua invenzione e mettendosi a disposizione per fare davanti a persone competenti, esperimenti persuasivi in qualsiasi luogo di Roma.

Onorificenze di guerra

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Il bollettino delle ordinanze per l'esercito pubblica la nomina dell'arciduca Massimiliano ad alfiere del I reggimento ulani, inoltre un grandissimo numero di decorazioni in riconoscimento del portamento valoroso e pieno di successo per ufficiali e soldati di tutte le armi. Tra altri il generale di cavalleria cav. Kammer de Falkenfeld fu insignito, in riconoscimento del comando pieno di successo di un gruppo d'esercito, della prima classe dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra. Anche parecchi aviatori ebbero delle onorificenze per il portamento valoroso davanti al nemico.

Inoltre il bollettino delle ordinanze per l'esercito pubblica il conferimento della Corona ferrea di seconda classe con la decorazione di guerra all'ex-capo della cancelleria militare del defunto arciduca Francesco Ferdinando, colonnello dott. Bardoff, e la nomina dell'ex-presidente della Camera dei deputati, conte Vetter von der Lilie, a medico superiore di stato maggiore di seconda classe nello stato dell'evidenza.

La «Zeit» reca che l'Imperatore ha conferito al comandante del sottomarino «U 9», tenente capitano de Weddingen, la croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra.

Il saluto del borgomastro di Berlino a quello di Vienna

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Il borgomastro di Berlino, dott. Giorgio Reicke, ha diretto al borgomastro dott. Weiskirchner una lettera in cui invia i suoi saluti e ricorda che oggi sarebbe stata la giornata in cui la deputazione del Consiglio comunale di Vienna sarebbe stata festeggiata in un banchetto solenne dal municipio di Berlino. Le parole, che oggi volano verso Vienna, sono però le stesse che si sarebbero udite a Berlino. Il borgomastro ricorda la fedele fratellanza d'armi e spera che le truppe tedesche, divenute più libere nella Prussia orientale, marceranno verso il sud per scacciare, insieme agli eserciti austriaci consanguinei, i russi oltre i confini.

I nuovi francobolli di guerra

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Con domani incomincia presso tutti gli uffici postali e presso tutti gli spacci di francobolli la vendita dei nuovi francobolli da 5 e 10 cent. emessi dall'amministrazione delle poste. Questi francobolli sono stampati su disegno del prof. Colomano Moser nel formato dei cosidetti francobolli del genetliaco emessi nel 1910 in occasione dell'80.o genetliaco dell'Imperatore.

La beneficenza a Vienna

VIENNA 3. La consorte del luogotenente, baronessa Bienerth, presidentessa onoraria della Croce giallo-nera, ha consegnato al borgomastro dott. Weiskirchner l'importo di 100.000 corone per lo scambio mensile della mensa gratuita e l'importo di 100.000 corone, quale ricavato dell'azione della Croce giallo-nera.

La somma consegnata al borgomastro rende possibile di offrire giornalmente il pranzo per la durata di un mese, dunque fino al principio di novembre a 33.333 bisognosi.

La colonia tedesca a Roma per la Germania

ROMA 3. I tedeschi residenti a Roma, che non sono ormai più moltissimi, erano stati convocati per un discorso preannunciato da monsignor De Vaal, prelato tedesco, ben noto per i lunghi anni del suo soggiorno a Roma. All'invito accorse quasi tutta la superstite colonia tedesca cattolica. Il discorso del De Vaal, breve, si inspirò alle considerazioni delle attuali tragiche vicende europee e concluse con un caldo appello alla solidarietà nazionale. I presenti allora offrirono il loro obolo per le necessità della guerra e in pochi minuti vennero raccolte così 65.000 lire. Inoltre sopra alcuni vassoi le signore vollero deporre gli oggetti preziosi che avevano indosso: anelli, braccialetti, orecchini, collane, borsette d'oro e d'argento, tutto per un valore non ancora precisato, ma certamente assai rilevante. Vari sono gli episodi che a questo proposito si potrebbero raccontare. Basta uno per tutti: una umile domestica tedesca vivente da parecchi anni in Roma ha offerto il proprio libretto postale di risparmio contenente circa tremila lire, raccolte soldo a soldo nella sua vita stentata di serva. E poichè alcuni dei presenti insistevano affinchè ella conservasse almeno una parte della somma, ella rispose:

— No, tutto, tutto! La Germania mi ha dato la vita. Io non posso ridargliela; lasciate che faccia quello che posso.

Il colera

VIENNA 3 (Corr. Bureau). Dal dipartimento sanitario del ministero dell'interno si comunica: Il 3 corr. furono constatati batteriologicamente nella Carniola un caso di colera asiatico a Littai, nonchè ad Idria (distretto di Longatico), inoltre nella Moravia un caso a Brodce (distretto di Iglau) e nella Slesia un caso a Bielitz. A Brodce si trattava di un coinquilino di una persona militare ritornata dal teatro settentrionale della guerra, presso la quale malgrado i fenomeni di malattia esistenti non potè finora essere dimostrato batteriologicamente il colera. Negli altri casi si tratta di persone arrivate dalla Galizia.

Inoltre, secondo una comunicazione giunta il 3 corr. dalla Galizia, furono verificati batteriologicamente due casi a Gribov di persone militari.

CRONACA LOCALE

La scuola-convitto per suore laiche all'Ospitale Civico

La scuola convitto per suore laiche, istituita dal Comune, sta per iniziare la sua attività. I locali destinati alla scuola sono già perfettamente ordinati, e saranno fra qualche giorno interamente arredati; le chiare e belle camere soleggiate da padiglione ospitaliero attendono le convittrici; le aule per le lezioni, il refettorio ostentano i loro mobili semplici ma lindi, la loro decorazione allegra e civettuola. Giorni or sono un gran numero di allieve dell'istituto magistrale e del Liceo femminile visitarono, accompagnate dai professori Devescovi e Polacco, la nuova scuola, e il direttore dell'Ospitale, prof. Ascoli, accolse le visitatrici e le guidò in un lungo e minuzioso esame dei vari ambienti del convitto, esponendo sinteticamente il programma della scuole e gli scopi che essa si prefigge. Sorta per iniziativa del Patronato femminile da prima, le cui allieve furono le vere pioniere di questa nobile propaganda a Trieste, assunta poi e ampliata dal Comune, essa deve tendere a compiere il voto dei medici, che desiderano di avere nella loro opera la collaborazione di persone di cuore, intelligenti, colte, educate alla loro missione; ad esaudire il desiderio dei malati che affollano i nostri stabilimenti ospitalieri, infine a migliorare la posizione sociale ed economica di una classe di persone, le cui prestazioni furono troppo spesso disprezzate o misconosciute.

Alla nuova istituzione non può certamente mancare il favore del pubblico, e l'appoggio caldo e sincero di quei circoli femminili nei quali si coltivano tutte le aspirazioni ad un miglioramento delle condizioni sociali della donna che lavora. La scuola-convitto, divenuta il centro e la fonte ad un tempo di un'attività ampia, feconda, tale da soddisfare veramente quel bisogno, innato in tanti nobili cuori femminili, di giovare con opera assidua, efficace ad alleviare le sofferenze umane, indicherà a molte giovani, a molte gentili signorine, la via sicura ad una vita di lavoro e di sacrificio, ma anche di nobili soddisfazioni: sia tale da assicurare alle allieve della nuova scuola la loro piena indipendenza economica e un'onorevole posizione sociale.

Le inscrizioni al corso, che si inizierà, come abbiamo detto, fra alcuni giorni, sono già così progredite, che la direzione non potrà prendere in riflesso che quelle allieve che si annunzieranno entro i prossimi giorni e che potranno dimostrare di possedere le qualifiche richieste.

Per l'onomastico Imperiale. Questa mane, oltre alla messa solenne nella basilica di S. Giusto per l'onomastico Imperiale, in tutte le chiese si celebreranno messe propiziatorie. Il Santissimo sarà esposto tutto il giorno all'adorazione dei fedeli.

L'onomastico imperiale cadendo di domenica, la vacanza scolastica fissata per questa ricorrenza venne trasportata a domani lunedì.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero:

Raffaele Bajc cor. 2. - Dai tramvieri della S. T. T. (linee sociali) cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Cusin da Elio e Giorgia Morpurgo cor. 10.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carla Bernstein dalla signora Olga Bunzel cor. 20; dall'ing. Giuseppe Brunner cor. 20.

Dagli addetti alla sorveglianza della ferrovia dello Stato Trieste-Punto franco cor. 57. - Giuseppina e Pietro Cossutta cor. 10. - Comandante Alessandro Meraus cor. 1; Francesco Klausberger cor. 1; Carla e Luigi Dalla Rosa cor. 5; tramvieri della S. T. T. (linee sociali) cor. 20.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Stefano Ferluga, Opicina, cor. 1, Maria Basevi 5, ing. L. Piani 100, impiegati della ditta S. W. Hoffmann, Trieste, II rata, 100, Personale della Stazione zoologica di Rovigno 36.40, Distaccamento finanza N. 9 73.66, Luigi Podbersceck 1, 1 percento sull'incasso degli emolumenti, raccolto fra le guardie di p. s. 756.50, N. N. 5; inoltre doni dai signori: Leone Fiocchi, Ferdinando Fischer, Guglielmo Kaderavek, Gustavo Zahn, Emilia Arnstein, A. W. Perkon, Carla Pirnat, dalla Società per azioni fabbriche ferro smaltato Austria-Vienna (1 cassa catini).

L'importo incassato a tutt'oggi dalla Croce Rossa di Trieste ammonta a cor. 296.650.49

Per i triestini feriti in guerra ci pervennero:

Da Menotti Morpurgo per una perizia al Tribunale commerciale cor. 50.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Dagli impiegati e impiegate della Società anonima generale di trasporti corone 36.80.

Al fondo sussidi per vedove ed orfani di caduti in guerra pervennero dagli impiegati della casa di spedizioni Otto Steinbeis cor. 33.60 quale trattenuta dell'1 percento sui loro emolumenti per il mese di ottobre.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero

Per onorare la memoria della signora Luigia ved. de Drago dalla famiglia Trevi cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Caterina Wernigg dalla famiglia dell'estinta cor. 25.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Cusin dalla signora Elisa ved. Sepilli cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Carla Bernheim dai signori Alessandro Brizio e Gustavo Wambrechtsamer corone 10.

Ch. C. Pisani (per una tessera) cor. 100. Cap. Riccardo Segher (pro ottobre) cor. 10. - Dott. A. Hausenbichler cor. 20. - Carla e Luigi Dalla Rosa cor. 5. - Don Daniele Pischiutta cor. 1. - Contributo mensile degli impiegati della ditta Giovanni Albori cor. 27.70. - Giorgio e Maria Lucic, secondo contributo mensile, cor. 10. - Contributo mensile degli impiegati della ditta G. Tarabochia e C. cor. 42.90. - 4.o contributo settimanale degli addetti all'Officina comunale del cas (Centrale elettrica) cor. 18. - 3.o contributo settimanale sulla trattenuta dell'1% sulle mercedi degli operai (fuochisti, muratori, posti fissi e corte dell'Officina comunale del gas, fabbrica via Broletto) cor. 88.50. - 5. contributo settimanale degli affossatori del Cimitero di Sant'Anna cor. 4.31. - Impiegati e impiegate della Società anonima generale di trasporti cor. 36.80. - R. Brosch cor. 1. - S. Podrecca cor. 1.50. - Tramvieri della S. T. T. (linee sociali) cor. 30. - Protesta della porta d'un buffet cor. 1.20. - Da Carlo ed Erminia Tedeschi contributo per l'ottobre cor. 5.

— XXV lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi periodici a favore dei disoccupati: impiegati della ditta S. e W. Hoffmann (II contributo mensile) cor. 100, personale dell'Istituto di Assicurazione per gli infortuni sul lavoro (II contributo mensile) 112, dai vigili volontari per competenze di servizio nei teatri (IV contributo settimanale) 225, Rappresentanza della fabbrica di birra di Göss 100, Rappresentanza della fabbrica consorziale di birra di Pilsen 100, cav. Giulio Pollack 100, ing. Mario Cambon (contributo mensile) 100, Emilio Möller 100, Mann e Rossi 100, Guido Helmpacher 100, Demetrio C. Carciotti 200, Bois de Chesne e Bonetti 100, impiegati della locale Agenzia dell'Istituto pensioni (I contributo mensile) 47.26, Pasquale Cattai 100, cav. Edmondo Randegger (II contributo mensile) 10.

Pervennero inoltre al fondo disoccupati, a mani del Podestà, le seguenti oblazioni: Giuseppe Petrich cor. 50, Lorenzo Carmelich 30.

La Giunta degli assistenti del Consorzio triestino fra caffettieri ha rimesso al Podestà, quale presidente del Comitato pro disoccupati, corone 250 in buoni della cucina popolare operaia di via del Tintore.

— Nei giorni in cui si fecero le iscrizioni, un comitato di scolari della civica Scuola tecnica all'Acquedotto rivolse un appello alla generosità dei condiscepoli, perchè cooperassero anch'essi in qualche modo con un piccolo obolo all'opera filantropica generale che si svolge in questi tempi. L'appello non fu vano, giacchè in quei pochi giorni furono raccolte ben corone 369.50. Quest'importo sarà devoluto all'acquisto di indumenti per la stagione invernale, da distribuirsi a quei condiscepoli i cui padri sono momentaneamente privi d'occupazione o richiamati.

L'opera di soccorso per i bambini dei disoccupati, iniziata provvidamente e condotta alacremente dal solerte Comitato delle maestre dell'Associazione Operaia Triestina, dà già ora i suoi primi buoni frutti, ed elargizioni numerose e cospicue in effetti di vestiario cominciano ad affluire. Elargirono vestiti ed indumenti le signore: Fiorenza Castelli, Elvisetta Brosch, S. Podrecca, Ella Frankfurter, Giovanna ved. Brunat, R. Pitacco; il sig. Michele Giannopulo. Inoltre moltissime furono anche le elargizioni anonime. Il Comitato confida nella generosità dei concittadini, che vorranno certo assecondare, tutti, la bellissima iniziativa a pro dei bambini dei disoccupati.

Nelle liste dei feriti e malati pubblicate questi giorni, figurano i seguenti nomi di concittadini e comprovinciali:

All'ospedale di riserva di Miskolcz in Ungheria, si trovano (o si trovavano al momento della compilazione delle ultime liste pervenuteci): Alessio Pietro, regg. 97, XII comp., nato a Parenzo (1885), ferito al piede destro. - Basiaco Antonio, regg. 7, VI comp., Parenzo (1881), ferito alla coscia sinistra. - Basiaco Pietro, regg. 7, X comp., Pola (1880), ferito al ginocchio. - Buzzin Arturo, regg. 97, VIII comp., Chiopris (1887), ferito alla mano sinistra. - Finotti Emilio, regg. milizia terr. 27, VII comp., Trieste (1891), ferito all'avambraccio sinistro. - Gon Paolo de Bernhard, appuntato, regg. mil. terr. 27, XVI comp., Fiumicello (1884), ferito alla coscia destra. - Gregorin Valentino, regg. 79, VII comp., Cervignano (1886), ferito alla coscia destra. - Maniago Antonio, regg. mil. terr. 27, VII comp., Gorizia (1891), ferito all'omero sinistro. - Mazzoli Manlio, caporale regg. mil. terr. 27, VII comp., Trieste (1888), ferito alla mano sinistra. - Menon Luigi, regg. 97, VIII comp., Romans (1890), ferito al braccio e all'avambraccio sinistro. - Petean Antonio, regg. mil. terr. 27, VII comp., Aquileia (1890), ferito alla mano sinistra. - Princich Francesco, regg. mil. terr. 27, XII comp., Oniza (Gorizia) (1882), malato. - Riksich Antonio, appuntato, batt. cacciatori 27, I comp, Veglia (1886), ferito al polpaccio sinistro. - Rinaldi Marcello, regg. 97, XV comp., Trieste (1890), ferito d'arma da fuoco. - Ruzzier Nicolò, regg. 97, VIII comp., Pirano (1889), ferito alla mano destra. - Sturnek Pietro, regg. mil. terr. 27, VII comp., Cormons (1889), ferito al capo. - Valentincich Federico, regg. 97, XI comp., Trieste (1891), ferito d'arma da fuoco. - Zorzon Valentino, appuntato regg. mil. terr. 27, I comp., Brazzano (1881), ferito d'arma da fuoco. - Zulian Eugenio, appuntato, regg. mil. terr. 27, Ajello (1885), ferito alla mano sinistra.

All'ospedale di fortezza N. 2 di Przemysl: Medeot Giovanni Battista, regg. mil. terr. 27, VIII comp., Farra (1884), ferito al braccio destro e al piede sinistro. - Zouk Giuseppe, regg. mil. terr. 27, VIII comp., Romans (1887), malato.

All'ospedale di guarnigione N. 16 di Budapest: Krastina Giulio, regg. mil. terr. ungh. 26, III comp., Pola (1889), ferito d'arma da fuoco al capo.

Agli ospedali di Vienna: Cdusiz Francesco, capitano regg. 97, Trieste (1878), ferito d'arma da fuoco, all'ospedale di Wieden, Vienna IV. - Pattay Stefano, primotenente regg. 97, IX comp., Trieste (1882), ferito d'arma da fuoco, Vereinreservespital N. 1, Vienna XVI. - Wokona Carlo, tenente regg. dragoni 3, III squadrone, Fiume (1892), malato all'ambulatorio Francesco Giuseppe, Vienna VI.

Arrivo di feriti e ammalati. L'altro ieri vennero accolti all'ospedale dell'«Austro-Americana», oltre ai militi di cui riferimmo nel «Piccolo» di ieri, Antonio Schmidt del regg. 27, Celestino Neffat del regg. 97, Giovanni Drglin, Ernesto Malusà, Stefano Sanczak del regg. 22, Francesco Bastiancich, Stefano Baban.

Ieri mattina alla ferrovia della Meridionale arrivarono due militi feriti, uno alle 9.20, l'altro alle 10.30. Entrambi, quantunque in permesso, furono accompagnati all'ospedale dell'«Austro-Americana» per compiere il prescritto periodo di contumacia.

Col treno delle 9.10 arrivarono i feriti Francesco Cotar da Dornberg e Stefano Horvacich da Trieste. Furono entrambi condotti in osservazione all'«Austro-Americana».

★ Vennero congedati e inviati in permesso i seguenti militi che si trovavano nell'ospedale dell'«Eintracht»: Pietro Bernobic da Castellier, Giuseppe Bunz da Trieste, Matteo Juricevic da Postumia, Vincenzo Kovacich da Carpelliano, Carlo Legovich da Castellier, Nazario Verk da Trieste, tutti del regg. 97.

★ Sono entrati ieri all'ospedale civico i soldati della leva in massa Rodolfo Germek nato nel 1870 ad Opicina, Antonio Beirschk (1878) da Grignano; Eugenio Stegù (1886). Uscirono dall'ospedale i soldati Giuseppe Praseli (1888), Felice Knetich (1879), Isidoro Zimolo (1876), Rodolfo Kerzich (1879), Luigi Milich, Lodovico Brischek (1873) della leva in massa e Antonio Boncina (1893) del regg. 97, nonchè i soldati di marina: Nicolò Miloibw, Francesco Clemente e Emilio Asquini. All'ospedale della Società «Eintracht» furono trasferiti: Giuseppe Pozar da Hrsica e Antonio Turk da Tomai.

Soldati feriti e ammalati arrivati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 3: Oggi arrivarono qui i seguenti militi feriti: Ildebrando Zuttioni da Medea del rgg. L. W. N. 24, Luigi Lemut da Sturia presso Aidussina caporale del regg. fant N. 97, Giuseppe Zonk da Romans del rgg. N. 27 degli alpini, Giorgio Battistuta da Borgnano di Cormons dell'ottavo rgg. d'artiglieria, Pietro Bisai da Piedimonte del regg. fanti N. 97, Antonio Feresinda Cormons pure del regg. N. 97; inoltre arrivarono i seguenti soldati ammalati: Giuseppe Perisutti da Sagrado, Giuseppe Zenco da Postumia, Giuseppe Braun da Beddrao in Ungheria, Francesco Obak da Lubiana, Giovanni Kucic da Gukfeld, Giuseppe Gergolet da Doberdò, Petro Plavec da Doblitz in Carniola tuti della compagnia di sorveglianza e Lugi Visin da Loco del regg. N. 97.

La notificazione dei militi feriti od ammalati. Il Consiglierato di Luogotenenza di Trieste pubblica:

«Tutti i militi feriti od ammalati che si trovano in cura famigliare o privata e che non possiedono un certificato di permesso, devono tosto annunciarsi presso il Magistrato civico, via Ss. Martiri 4, I piano. Questo annuncio deve essere fatto personalmente, fuorchè nel caso che ciò non sia possibile in causa della ferita o della malattia. In questo caso a notifica può essere fatta anche in iscrito oppure da terza persona. All'atto dell'annunzio si dovranno indicare i seguenti dati: grado, nome, corpo di truppa, riparto, anno di arruolamento (per gli obbligati alla leva in massa l'anno di nascita), pertinenza, esatto indirizzo e il giorno in cui il milite venne affidato ala cura privata.

Per gli appartenenti all'esercito e ala leva in massa domiciliati all'estero. Il giornale ufficiale pubblica quanto segue:

Obbligati alla leva in massa che hanno servito e sono idonei alle armi, se si presentano provenienti dall'estero, non devono essere congedati per ragioni di numero ormai compiuto. Uomini di leva in massa non richiamati, provenienti dall'estero, che abbiano servito e siano abili alle armi saranno presentati a quei Comandi di leva in massa presso i quali si annunziano; in principio saranno assegnati a una compagnia suppletoria di leva in massa. Uomini di leva in massa che non hanno servito e che si annunziassero per ordine erroneo delle Autorità consolari, inoltre uomini di leva in massa generale che si annunziano provenienti dall'estero e per difetti fisici ecc. non possono venir presentati, saranno, a loro richiesta, rimandati al loro domicilio nello Stato dal quale provengono qualora esso non sia in guerra con la Monarchia. A queste persone si agevolerà in ogni modo possibile la estradizione di passaporti. In quanto esse non dispongano dei necessari mezzi di sussistenza e del denaro per il viaggio di ritorno, le spese di viaggio verranno loro pagate dal prossimo corpo di supplemento della loro categoria d'obbligo militare. Quelle persone possono anche essere sostentate a spese dell'erario fino a che si abbia la possibilità di rimandarle all'estero. Le relative disposizioni saranno prese con la massima sollecitudine possibile.

Queste disposizioni valgono anche per gli appartenenti all'esercito.

Divieto di esportazione germanica. All'Ufficio della Camera di commercio sta a disposizione degli interessati un elenco ufficiale degli articoli colpiti dal divieto germanico d'esportazione, e precisamente: gli articoli compresi nel gruppo: animali e prodotti animali; gli articoli di approvvigionamento e i foraggi colpiti dal divieto; i medicinali e gli articoli che servono alla cura d'ammalati; gli articoli appartenenti al gruppo armi, materiale ferroviario e materie prime; gli articoli del gruppo ferramenta, metalli e articoli elettrotecnici non compresi nel divieto.

Il traffico ferroviario. La Camera di commercio e d'industria ci comunica che in seguito ad ingombri di merci vengono ammessi al traffico ferroviario con le stazioni della linea Hatvan-Miskolcz-Satoraiya-Ujhely e Miskolcz-Kassa, come pure con le stazioni situate oltre queste linee, solamente gli articoli indicati nella notificazione d'approvvigionamento; invece per le stazioni delle linee Satoraya-Ujhely-Vidrany e le stazioni delle linee secondarie confluenti con quest'ultime, soltanto gli articoli d'approvvigionamento spediti quali merci celeri, o colli singoli muniti di certificato d'inoltro. Le merci che non possono essere spedite, vengono trattenute e messe a disposizione degli speditori.

Per le stazioni della linea Hatvan-Rutka e Miskolcz-Füleck, come pure per le stazioni secondarie e confluenti con le stesse, vengono accettate merci e colli singoli soltanto in spedizioni di almeno 3000 kg. e con la limitazione che le spedizioni per le stazioni di Fücesobary e Kapolna loco, consistano di articoli indicati nella notificazione di approvvigionamento.

★ Venne sospeso il traffico complessivo sulle linee di Visovölgy-Borsa e Körösmezö-Raho delle ferrovie ungheresi dello Stato. Merci già inoltrate vengono trattenute e messe a disposizione degli speditori.

★ Sulla linea Friedeck histek-Kalvarya della Nordbahn, venne ripreso il traffico limitato per privati, e cioè anche il traffico per merci a colli singoli, oltre a quelle linee, già sinora aperte a questo traffico.

★ Sono stati ammessi all'esportazione altri 600 vagoni di zucchero.

Richiesta di operai a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 3: Questo Consorzio di calzolai dovendo eseguire forniture per l'esercito, abbisogna di forze lavoratrici e perciò invita i calzolai disoccupati di Trieste di recarsi a lavorare a Gorizia, presentandosi al calzolaio sig. Lino Menossi, via S. Giovanni N. 2.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Policarpo Vianello dall'avv. N. Vidacovich cor. 10.

Nel quinto anniversario della morte del loro indimenticabile Eugenio Sandri dai genitori cor. 10; dalla sorella e dal cognato cor. 5.

30.o-31.o contributi del gruppo «Giovani di Servola» cor. 9.80.

363.o-365.o contributi del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 10.80.

464.o, 465.o, 466.o e 467.o contributi settimanali dei «dodici amici» cor. 19.20.

Da quasi tutti i docenti e il bidello della scuola di Città nuova (per ottobre) corone 10.30.

Contributo di settembre dell'«Ultimo avanzo dei Sameri alla «Città di Parenzo» cor. 11.40.

Dal Cavaliere della morte Edmondo Vida reduce da un viaggio cor. 2 (pro refezione della L. N. a figli di disoccupati).

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: 356.o contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 2.26.

Nei ricreatori della Lega Nazionale. La Lega Nazionale, ad onta delle diminuite rendite, anzichè limitare l'attività nei suoi ricreatori di Servola e di S. Giacomo, la estese, incontrando una forte spesa giornaliera, per venire in aiuto, nel limite del possibile, alle famiglie dei disoccupati e dei richiamati. Allargatasi la disoccupazione ed accresciuta l'indigenza nella nostra città, già al principio della guerra, si istituì subito nei menzionati ricreatori la refezione. I ricreatori si provvidero di un grande focolaio, di marmitte e di tutto il necessario per cucinare; acquistarono dei generi alimentari all'ingrosso e da più d'un mese preparano giornalmente, in propria regia, circa duecentocinquanta pranzi, che gli allievi, figli di disoccupati e di richiamati, mangiano nel proprio ricreatorio. Le razioni sono abbondanti, circa mezzo litro di minestra e un pane bianco di circa un terzo di chilogramma. Le richieste per i pranzi aumentano di continuo e la Lega Nazionale le accoglierà fino a che i suoi mezzi glielo permetteranno. Inoltre le direzioni dei ricreatori si misero a disposizione delle famiglie dei disoccupati e dei richiamati e tutti coloro che vi ricorrono e son molti, vi hanno i consigli, i suggerimenti e gli aiuti richiesti.

Come detto, l'attività normale non soffrì alcuna restrizione. Nel Ricreatorio di Servola, gli allievi della sezione banda, appresa la teoria, cominciano lo studio con gli istrumenti e fanno notevoli progressi, la sezione fanfara, che già si produsse, accolse nuovi allievi; bene procedono i mandolinisti; i filodrammatici sono pronti per andare in scena con nuove produzioni. Benissimo procedono tutte le sezioni del Ricreatorio di S. Giacomo: le sezioni di banda e mandolino impararono nuovi pezzi e la sezione corale è pronta con una nuova operina. Gruppi di giovani di tutti e due i ricreatori si esercitano nell'estate nel canottaggio ed altri intrapresero delle escursioni nei dintorni della città. Si continuarono le proiezioni cinematografiche e periodicamente si tennero agli allievi le lezioncine morali e divertenti, illustrate talvolta da proiezioni.

Il Ricreatorio di S. Giacomo fu colpito da un lutto: Giuseppe Cattaruzzi, uno dei migliori allievi di banda, morì. Il direttore commemorò l'allievo, e i bandisti, con nobile pensiero, raccolsero un importo di denaro, pro Lega Nazionale per onorare la memoria del loro compianto condiscepolo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carla Bernheim dal dott. Eugenio e Ada Gusina cor. 20 a favore della Guardia medica; Luisa e Paolo Patrizi cor. 25, Mary e dott. Napoleone Morpurgo cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Caterina Wernigg dalla fam. dell'estinta cor. 25 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Luigia ved. de Drago da Raffaele Eppinger cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della cara giovinetta Maud Nathan dalla signora M. ved. L. cor. 10 a favore degli ebrei della Galizia.

Gius. fu G. Ursich cor. 10, la Calzoleria triestina (contributo settimanale) cor. 2, Ida Magagnato cor. 1 a favore della Guardia medica.

Samuele Oblath cor. 30 a favore degli ebrei della Galizia (a mani del Rabbino maggiore).

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero da: Giuseppe Cervaschi cor. 10, Clelia Lupieri 5, Vincenzo Randoni 5, Anita Vadich 6, Stellio Bembich 6.

— Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: ditta Freisinger cor. 50, principe Corrado Hohenlohe 100, Virginia Soletti 20, S. M. Stavro 10, Giuseppe Stupatz 6, Giuseppe Carlo Tevini 10, Enrico de Stabile 10. Inoltre a mezzo dell'on. dott. D'Osmo, per cure avute nel riparto chirurgico della Poliambulanza, dal signor Ulcigrai di Isola cor. 40, dalla signora Miklaucich 3.

Nuovo perito. Il signor Romano Zudenigo è stato inscritto presso il Tribunale commerciale marittimo quale perito giurato in manifatture e filati.

Doti della fondazione «Giuseppe e Antonia Clivio» in concorso. E' aperto il concorso a due doti da 500 cor. ciascuna, della fondazione «Giuseppe e Antonia coniugi Clivio» per premi alla virtù. Le doti saranno conferite a povere, laboriose ed oneste ragazze, di religione cattolica, figlie di famiglia della classe meno agiata, per facilitare loro l'unione in matrimonio con onesti artigiani.

Il contamento del denaro seguirà dopo celebrato il matrimonio, ed il diritto alla percezione della dote sarà perento ove l'unione non avvenisse entro il 13 ottobre 1915. La collazione è di spettanza del Consiglio comunale. Le istanze saranno da prodursi al Magistrato civico a tutto 8 corrente, corredate per ciascuno degli sposi: 1) dalla fede di nascita; 2) dal certificato di buona condotta; 3) dal certificato di pertinenza.

Laurea. Il concittadino sig. Enrico Polacco fu in questi giorni laureato in medicina all'Università di Vienna, «summis auspiciis Imperatoris».

Società Ginnastica. Nella segreteria si continuano ad assumere le inscrizioni per la sezione ginnastica degli allievi e per le allieve. Le inscrizioni alla sezione ginnastica per soci si faranno ancora domani, lunedì, dalle 8 alle 9 pom.

Federazione sportiva interregionale. Il Consiglio direttivo della F. S. I. rende noto che le ditte Foschiatti, Petracco, Zulin, Oehler, Mandelberg, Lordschneider, Greinitz, Anninger, Strehler, Bruni e Fei e il signor E. Hirsch hanno generosamente offerto vari oggetti d'arte e di oreficeria quali premi per le gare ciclistiche e podistiche svoltesi domenica scorsa sull'Ippodromo di Montebello a vantaggio del Fondo per i disoccupati istituito dal nostro Comune.

Per impedire «l'abuso dei piccioni viaggiatori». Il Bollettino delle leggi dell'Impero distribuito in questi giorni contiene un'ordinanza dei ministeri della difesa, delle finanze e della guerra, per impedire l'abuso dei piccioni viaggiatori». L'ordinanza contiene le seguenti disposizioni:

Piccioni viaggiatori possono tenersi soltanto col permesso dell'autorità. Questo permesso sarà impartito dai comandi militari territoriali d'accordo colle autorità politiche provinciali. I possessori di piccioni viaggiatori, che non hanno già ottenuto d'ufficio questo permesso, dovranno domandarlo entro 24 ore dopo la pubblicazione di questa ordinanza all'autorità governativa di sicurezza (autorità governativa di polizia, capitanato distrettuale) oppure al comando militare territoriale. Piccioni viaggiatori per i quali non fu concesso questo permesso, o piccioni dei quali è da temere che vengano usati come piccioni viaggiatori, saranno ritirati dalle autorità militari verso un indennizzo di 1 corona 50 centesimi per pezzo.

Il trasporto di piccioni vivi su ferrovie, piroscafi e colla posta è permesso soltanto all'amministrazione militare. Per un altro trasporto di piccioni viaggiatori si richiede il consenso delle autorità militari.

Piccioni viaggiatori si potranno lasciar volare soltanto sotto sorveglianza delle persone militari all'uopo autorizzate.

Contravvenzioni a questa ordinanza saranno punite. Piccioni tenuti e messi in commercio, contrariamente al divieto saranno confiscati e distrutti.

Matrimoni. La signorina Nerina de Colombani col signor Carlo Kuschèe.

★ La signorina Pina Lizza col signor Stefano Cipriotto.

★ La signorina Agata Chiaruttini col signor Renato Seibold.

Accademia di musica e di arti rappresentative, a Vienna. In quest'Accademia si terranno nell'entrante anno accademico i seguenti corsi liberi, accessibili anche ad uditori esterni: Metodica dell'insegnamento dell'organo e letteratura organistica; metodica dell'insegnamento del violino e relativa letteratura; metodica dell'insegnamento del canto; metodica dell'insegnamento del pianoforte e relativa letteratura; letteratura del canto; storia universale e mitologia; dottrina dei costumi in relazione con la storia dell'arte; armonia e dottrina pratica delle forme.

Il mercato mensile di animali a Basovizza. Il 21 settembre venne tenuto a Basovizza il quarto mercato d'animali, che sortì un esito pienamente soddisfacente se si tien conto delle varie difficoltà create dal sussistere delle condizioni di guerra. Anche le vendite furono rilevanti, sebbene i prezzi sieno stati tenuti questa volta alquanto più alti del solito.

Dal ragguaglio statistico pubblicato testè dal Magistrato civico, risulta che il numero complessivo degli animali introdotti fu di 236 capi, così ripartiti: 101 bovini, 45 vitelli, 9 cavalli, 80 maiali ed 1 asino. Quanto ai prezzi, le vacche lattifere vennero vendute al prezzo variante da 380 a 580 corone, i buoi da 460 a 700 corone, i maiali da 20 a 40 corone, i cavalli da 300 a 700 corone e i vitelli a corone 1.50 al chilogramma, peso morto.

Le provenienze del bestiame furono varie; fra queste vanno rilevate come le più comuni quelle di Corgnale, Poverio, Cesiano, S. Croce del Carso, Duttogliano, Castelnuovo, Postumia, Loitsch, Lubiana, Dolina, Decani, Muggia, Capodistria e Gradisca.

Borsa di studio in concorso. Col principio del I semestre dell'anno scolastico 1914-15 è da conferirsi una borsa di studio della fondazione famigliare Gattei, di annue cor. 155.20. Al godimento di questo beneficio, il di cui conferimento spetta alla Luogotenenza, sono chiamati in prima linea studenti consanguinei del fondatore Gregorio Gattei fino a regolare compimento degli studi. Verrà data la preferenza al più anziano dei concorrenti. Istanze documentate sono da presentarsi per il tramite della preposta direzione scolastica alla Luogotenenza di Trieste a tutto ottobre 1914.

Posto in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di commesso postale presso il nuovo Ufficio postale di Mune Maggiore (Cicceria), nel Comune di Castelnuovo, distretto politico di Volosca-Abbazia. Gli emolumenti annui consistono nell'onorario di cor. 700, nell'indennizzo spese d'ufficio di 150 cor. e nell'assegno di basso servizio di cor. 630.

Istanze entro tre settimane alla Direzione delle poste e telegrafi di Trieste.

Per le «sarte di biancheria». L'Istituto per le piccole industrie ci comunica: In seguito alle pratiche intraprese dall'Istituto per le piccole industrie presso il Ministero dei lavori pubblici, vi è la prospettiva che possa essere affidata all'industria femminile domestica della città una parte della fornitura di biancheria per l'esercito, vale a dire alcune decine di migliaia di «guarniture» (consistenti ciascuna in un paio di mutande ed una camicia) verso consegna della stoffa tagliata e degli accessori. Ad onta del basso prezzo fissato per la cucitura, donne assidue e pratiche del lavoro a macchina, sia esercenti che private, potrebbero certamente portare sensibile sollievo ad una situazione economica difficile: l'Istituto da parte sua farebbe il possibile per facilitare alle concorrenti il loro compito. Il lavoro di cucitura è per sè semplice, deve essere fatto però con grande scrupolosità, date le severe prescrizioni di collaudo. Allo scopo di rilevare la quantità del lavoro che possa essere collocato a Trieste, si invitano le donne disposte a partecipare alla fornitura di presentarsi per la prenotazione nei giorni lunedì 5 e martedì 6 ottobre fra le ore 9-12 ant. e 4-7 pom., all'Istituto in via del Lazzaretto vecchio 52.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune si rileva che dal 27 settembre al 3 ottobre furono denunciati 13 casi di difterite e croup e 8 casi di febbre tifoidea. Morirono 2 di difterite e croup.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà oggi dalle 5 alle 10 pom. un trattenimento di danza nella propria sede di via S. Marco 17.

★ Il Circolo «Rosa» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. una riunione di danza nel salone della trattoria «Al Cervo» a Servola.

★ Il comitato del Circolo «Tergeste» terrà oggi, tempo permettendo, un festino di danza dalle 4 alle 8.30 pom. nella sala dell'Hôtel Ferdinandeo in vetta al Cacciatore, a beneficio del fondo pro disoccupati.

★ Il Circolo «Stella azzurra» terrà oggi dalle 4 alle 9.30 pom. un festino di danza nel salone Belvedere a piè del Castello.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala Olimpia, via dell'Istituto 15.

Il romanzesco tentato scassinamento di ieri notte

Alla ricerca dei complici. - Nuovi particolari

Assai diffusamente abbiamo narrato nell'edizione serale di ieri il tentativo commesso ieri notte con incredibile audacia da tre mariuoli, di scassinare la cassaforte della ditta in spedizioni e trasporti Caro e Jellinek, al primo piano della casa N. 16 di via dei Carradori. Abbiamo narrato della brutta avventura toccata all'uomo di fiducia della ditta, Giuseppe Suban, il quale, rincasando e passando per caso nei pressi degli uffici, vi era salito, sotto lo stimolo d'un urgente bisogno corporale, ed aveva sorpreso i malandrini intenti a trapanare la cassaforte. Abbiamo narrato della colluttazione seguita tra lui e uno degli scassinatori, Aldo Urbancich, nato a Trieste il 15 maggio 1894, abitante in via della Ferriera N. 5, mentre gli altri due si mettevano in salvo saltando dalle finestre del primo piano! E abbiamo narrato del romanzesco arresto dell'Urbancich, del suo tentativo di passare per vittima prima e della sua piena confessione poi. Infine delle alacri indagini attivate dall'autorità. Continuiamo ora nella esposizione dei particolari da noi raccolti sul fatto durante la giornata di ieri.

Il racconto del portinaio.

Un nostro cronista, recatosi nella casa dell'audace tentativo, constatò che i due fuggiti erano saltati nella via dall'altezza di ben 5 metri e 35 centimetri, che s'erano appoggiati per un istante al modiglione della casa, lasciando piccole impronte di dita sanguinanti, probabilmente per qualche leggera ferita riportata nello spalancare la finestra della stanza dell'ufficio-cassa, ove erano stati sorpresi mentre stavano lavorando.

Nell'atrio il nostro «réporter» trovò il portinaio Francesco Bortolotti, che gli narrò:

— Dormivo nel mio quartierino quando intesi rumore di vetri infranti. Che cosa era avvenuto? Mi vestii in fretta e scesi. Vidi il Suban che apriva il portone alle guardie e consegnava a queste un individuo in maniche di camicia. L'individuo aveva spezzato due lastre del portone, sperando di fuggire, ma, essendoci una grata di ferro, non riuscì nell'intento.

Negli uffici della ditta il nostro cronista trovò gl'impiegati e le impiegate che discutevano sull'avvenimento della notte.

Presentatosi al direttore della ditta, questi si mise a sua disposizione. Lo condusse nell'ufficio-cassa. La cassaforte «Hilderschen» era stata spostata e tanto nella parete a sinistra quanto sulla schiena reca fori della larghezza di un soldo. I ladri non forzarono che la porta dell'ufficio-cassa; quella sulle scale devono averla aperta con chiavi adulterine, perchè non si riscontrò su di essa nessuna traccia d'effrazione.

Vicino alla cassa c'era il «Pie de porco», alcune punte di trapano americano nuove, una lanternina elettrica e una boccettina d'olio. Per prima cosa gli autori dell'audace tentativo avevano tentato di forzare con il «Pie de porco» la porta della cassaforte, ma non riuscirono nell'intento e, dopo averla danneggiata alquanto presso la serratura, diedero mano al trapano. Fu accertato che i ladri possedevano le indispensabili chiavi adulterine, con una delle quali aprirono il portone. Quella trovata nella serratura appartiene al Suban, il quale, colto da malore, non era giunto in tempo a ritirarla.

I rilievi dell'autorità.

L'ispettore di reparto Carlo Titz e l'ufficiale di Polizia recatisi sul luogo del fatto, assunsero i rilievi di legge. Da questi risultò che la cassa conteneva: 1249 corone, 212 franchi in carta, 150 franchi in oro, 60 corone in spiccioli ed un libretto della Cassa di Risparmio riflettente il deposito di 400 corone. Complessivamente, dunque, i ladri avrebbero potuto impossessarsi di 2096 corone. Nel caso che fossero riusciti nell'intento però, la ditta sarebbe stata indennizzata perchè è assicurata contro il furto per iscasso.

Gli interrogatori dell'arrestato.

Quando, verso le 4 del mattino, l'ufficiale Defranceschi cominciò l'interrogatorio dell'Urbancich, questi ammise il tentato furto e fece la seguente dichiarazione:

— Occupato presso la ditta Parisi in qualità di impiegato d'ultimo rango guadagnavo pochissimo, tanto che mi riusciva difficile far fronte alle esigenze dell'esistenza. Tale stato di cose finì con l'esasperarmi, e decisi di abbandonare l'impiego. Quindi, sempre più in bisogno, mi diedi a frequentare degli individui loschi. Nella notte del 25 settembre m'imbattei casualmente in un tizio, il quale, conosciute le mie condizioni finanziarie, mi propose di fare un «bel colpetto». Ero quasi senza denaro, e accettai. Le notti seguenti ci trovammo in un caffè nel quale si stabilì il «colpo» da effettuare, e si presero gli accordi opportuni. Si decise nelle nostre «sedute» di perpetrare il furto nella notte del 1. ottobre, ma, causa circostanze impreviste, dovemmo rimandare l'effettuazione. La notte scorsa verso le 12 - continuò l'imputato - io ed il mio istigatore ci trovammo presso la chiesa evangelica. Al momento d'incamminarci verso il teatro delle nostre gesta, fui preso da un forte timore: la mia coscienza tentava d'impedirmi di diventare ladro. Stavo quasi per dichiarare che rinunciavo all'impresa, quando sopraggiunsero due altri del mio... amico, i quali, appena giunti, pronunciarono un energico e franco «Andemo!». Quindi uno dei nuovi venuti mi mise in mano un pacco. Strada facendo accennai all'idea venutami di ritirarmi, ma i tre compari si diedero a beffeggiarmi: «Sono cinquemila corone, capisce! - mi dissero. - Non è un peccato mortale lasciarsele sfuggire?».

— Giunti dinanzi la casa N. 16 di via dei Carradori, il mio istigatore aprì il portone e quindi, pronunciato un sommesso: «buona fortuna», rinchiuse il portone e si allontanò. Arrivati al primo piano, uno dei miei accompagnatori introdusse una mano oltre la «spia» esistente su uno dei battenti della porta che mette nel corridoio in cui si trovano gli uffici della ditta Caro e Jellinek e riuscì a spostare i catenacci interni. La porta si aprì. Allora accendemmo una candela ed ci levammo gli stivali e la giacca ed entrammo nella stanza in cui si trova la cassaforte, stanza il cui uscio era aperto.

Il colpevole, quindi, enumerò ad uno ad uno tutti gli episodi dell'operazione, rilevando che i suoi compagni si dimostrarono assolutamente incapaci d'eseguire il lavoro che si erano assunti e che, paurosi, tendevano continuamente l'orecchio temendo che comparisse qualcuno.

— Ad un certo punto udimmo un sordo rumore e i miei compagni si affrettarono a spegnere la candela. Colui che aveva provocato il suaccennato rumore si era recato nella latrina che si trova nello stesso corridoio e noi approfittammo per cercare il cappello e la giacca. Ormai si sognava mettersi in salvo.

— Ma - continuò il giovanotto - dopo aver preso fiato: - appena nel corridoio ci accorgemmo che questo era illuminato. I miei compagni allora fuggirono saltando dalla finestra. Io non mi sentii di imitarli e cercai di uscire dalla porta, ma presso questa fui affrontato da un uomo, il quale mi afferrò strettamente per le braccia. Io tentai di liberarmi e, svincolata la mano destra gli somministrai un poderoso pugno facendolo cadere a terra. Quindi uscii ma appena sulle scale fui raggiunto dal percosso il quale mi di

alcuni colpi con una chiave con tanta vigoria che perdetti quasi i sensi, ma riuscii a dominarmi e, sceso nell'atrio, mi diedi ad invocare aiuto. Il portone era chiuso e, nella speranza di poter fuggire, infransi alcune lastre, ma nondimeno non riuscii nell'intento.

Una perquisizione.

L'ispettore di reparto Carlo Titz fece quindi una perquisizione in casa dell'accusato e trovò alcune punte di trapano. Tornato poscia ad interrogare l'Urbancich, gli notificò la scoperta fatta aggiungendo:

— Da tali circostanze apparisce chiaro che l'idea di commettere dei furti era molto radicata in lei. Uscito da la ditta Parisi, lei entrò negli uffici della Società per spedizioni «Adriatica»: perchè abbandonò anche il nuovo posto?

— Sempre perchè guadagnavo poco.

— Mi dica ora come si chiamano i suoi complici.

— Ah, questo no!

— Sarà meglio per lei.

— Meglio o peggio, non parlo.

Il giovanotto fu condotto alle carceri nuove. Quindi l'ispettore di reparto interrogò il Suban. Questi, che ha un forte ematoma all'occhio sinistro, narrò come era giunto casualmente alla scoperta dei ladri e come riuscì a fermare il giovanotto.

La coppia misteriosa
Tentato furto con iscasso
Una bella sorpresa.

Una famiglia abitante nella casa N. 11 di via dei Pallini aveva una stanza d'affittare. Nel pomeriggio del 12 settembre u. s., alla portinaia dello stabile, Modesta Benussi, si presentarono un uomo ed una donna, i quali, qualificandosi per marito e moglie, chiesero di poter vedere la stanza d'affittare.

— Xe veramente una bela camara? - chiese la donna con un certo sussiego.

— Un angolo de paradiso - rispose la portinaia -: un vero nido de sposini.

— Sì? Perchè, la sa, mi me son decisa a ciòr una semplice camara per pura combinazion: fina adesso gavevo un quartierin come un bombon.

— Andemo, dai - esclamò l'uomo, fingendosi seccato -: che ste ciacole no ghe interessa a la signora portinaia.

Quindi la coppia visitò la stanza, e la trovò di sua convenienza. A visita compiuta, la portinaia e la... nuova inquilina discesero, conversando animatamente. La signora era tanto, tanto degnevole e aveva tante cose da raccontare. Giunte nell'atrio, le due donne continuarono a chiacchierare animatamente. Ad un certo punto, la portinaia si accorse che il compagno della loquace signora non era ancora ridisceso.

— Ma, e suo marì?

— El se sarà fermà a guardar de qual finestra: no la se ocupi de lui, che 'l xe curioso come un putel... E lei la ga la signora?

La Benussi, poco soddisfatta della risposta data dalla... signora, piantò questa nell'atrio e rifece le scale allo scopo di sincerarsi sul motivo che aveva trattenuto il... nuovo inquilino sulla scala. E fece bene: giunta sul pianerottolo del terzo piano, colse l'individuo mentre stava forzando la porta del quartiere abitato dal sig. Edoardo Bisiach, la cui famiglia era assente. Il bel tipo aveva già strappato dalla porta la maniglia e stava tentando di far saltare la serratura!

Alla vista della Benussi, il mariuolo sospese bruscamente il lavoro e, raccolti in fretta i suoi ordigni, se la svignò, facendo i gradini a quattro a quattro. La donna lo inseguì, ma, giunta nell'atrio, constatò che, tanto il malfattore, quanto la sua... signora compagna, erano spariti. La Benussi, naturalmente, denunciò la cosa alla Polizia.

Nella mattina del 17, poi, mentre si trovava al mercato, la portinaia s'imbattè nella loquace signora, e la fece arrestare. Al Commissariato di via dei Bachi, la donna si qualificò per Maria Cunavetz, di 25 anni, domestica, disoccupata, da Postumia. Quindi si protestò innocente e giurò di non conoscere neanche lontanamente colui che aveva tentato di perpetrare il furto. Nondimeno fu trattenuta. E una!

L'altra sera verso le 7, in via dell'Ar[illegible], fu arrestato un giovanotto, il quale, ubriaco, commetteva eccessi. Al suaccennato Commissariato l'individuo si qualificò per Luigi Ussai, di 33 anni, da Trieste, ex-calderaio ed attualmente... marinaio, disoccupato. Si rilevò, poi, che l'Ussai era il compagno della Cunavetz. Egli ammise di aver passato qualche ora con la domestica, ma negò a spada tratta di essere stato con lei nella casa di via dei Pallini. Allora fu chiamata la Benussi, la quale ravvisò subito in lui il compagno della signora chiacchierona. Perquisito, l'Ussai fu trovato in possesso di un grimaldello, di un cacciavite e di un temperino.

— E questi ordigni? - chiese ironicamente il commissario.

— Cossa el vol - rispose francamente -: la xe, e quei «ragneti» là i me servìa per cometer qualche furto... Ma, intendemose, robete de poco valor...

Ma, pure essendo tanto sicuro, non diceva tutta la verità. Visitatolo ulteriormente e attentamente, i funzionari constatarono che il galantuomo indossava un paio di stivali di compendio del furto commesso nella notte dal 17 al 18 settembre u. s. nel negozio della ditta Dorndorf, in piazza della Borsa N. 9.

Posto al sicuro l'Ussai, il commissario annunziò la bella scoperta fatta all'ispettore di reparto Carlo Titz. Questi, allora, si recò in casa di un fratello dell'arrestato, a nome Rodolfo, di 30 anni, calderaio, e vi fece una minuziosa perquisizione. Questa diede risultato negativo, ma, esaminati gli stivali dell'Ussai, si vide che anche questi recavano la marca identica a quelli rubati nel negozio Dorndorf. Quindi il funzionario fece una perquisizione in casa di un amico dei due Ussai, a nome Giorgio Zivesich, di 25 anni, da Veglia, sfrattato dalla nostra città. Si constatò che anche l'amico indossava stivali provenienti dal furto. Tanto l'Ussai che lo Zivesich negarono d'aver partecipato al furto, ma, nondimeno, furono imprigionati.

Atterrata da un'automobile. Maria Kovatich, di 66 anni, abitante in Guardiella N. 377, iersera verso le 10, mentre passava, scivolò dal marciapiedi in via della [illegible] nel momento in cui sopraggiungeva un'automobile. Lo «chauffeur» tentò di frenare la corsa di botto e di evitarla, ma, data la breve distanza che separava la macchina dalla donna, questa ultima fu travolta. Il conduttore dell'auto e una guardia di p. s. sollevarono la malcapitata, la misero nel veicolo e d'urgenza ella venne condotta all'Ospedale. Qui i medici constatarono che aveva riportato contusioni e lacerazioni alla gamba destra. Dopo avute le prime cure, la donna volle rincasare.

Ferimento. Iersera verso le 11, un dottore della Stazione di soccorso fu chiamato in via S. Marco N. 24, ove nell'osteria «Andemo de Luca» trovò un uomo ferito. Aveva due ferite: l'una alla scapola e l'altra alla parte sinistra della schiena. Visto che le ferite erano profonde, il dottore lo inviò immediatamente all'Ospedale. Il ferito si qualificò per Giuseppe Steiner, di 22 anni, falegname, abitante in via del Lloyd N. 22, e raccontò d'esser stato ferito da un altro operaio con un temperino per antiche ruggini. Ne avrà per oltre venti giorni. Fu esteso rapporto alla Polizia.

Un boccone troppo grosso. Ieri pochi minuti prima delle 2 veniva telefonato alla Guardia medica perchè un sanitario si portasse tosto nella casa N. 3 di via Commerciale dove un signore aveva urgente bisogno di soccorso.

— Che cosa è accaduto? - fu chiesto.

— Il poveretto sta soffocando: deve aver inghiottito o un osso o un boccone troppo grosso.

Il medico si recò tosto sul luogo, ma al suo giungere l'opera sua era ormai inutile: il sessantaquattrenne Renato Ticina aveva già completamente inghiottito il boccone che gli si era fermato nella laringe, gli effetti del quale avevano destato lo spavento nei famigliari.

L'arresto di un ladruncolo. Il portinaio della casa N. 8 di via dei Navali, Giovanni Peross, consegnò ieri notte ad una guardia un individuo da lui un momento prima colto in flagrante mentre tentava di scassinare la porta di una cantina piena di effetti fuori uso appartenenti a vari inquilini della casa. Al commissariato di via della Muda vecchia l'arrestato si qualificò per Ermenegildo Brandolin, di 17 anni, abitante in via dei Montecchi N. 2, e negò ogni cosa, ma fu smentito dal Peron.

Il Brandolin viene sospettato autore del furto di 12 galline, del valore complessivo di 45 corone, commesso notti fa nella villa Afenduli in via Calvola N. 4. Venne condotto alle carceri nuove.

Durante il lavoro. Agostino Forlanich, di 32 anni, abitante presso Albaro (Muggia), bracciante al cantiere S. Rocco, ieri mattina con un carro a mano stava trasportando alcuni tubi, quando uno di questi, rotolando dal carro, gli cadde sul piede sinistro producendogli una grave ferita lacero-contusa al dorso di detto piede.

Trasportato nell'infermeria dello Stabilimento, gli furono prestate le cure più urgenti. Quindi con una vettura fu accompagnato alla sua abitazione.

★ Giovanni Delseno, di 29 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri, addetto al Cantiere S. Rocco, ieri mattina, accudendo al suo lavoro a bordo di un vapore colà in costruzione rimase accidentalmente colpito alla fronte da un pezzo di ferro e ne riportò una non lieve ferita lacero-contusa. Nell'infermeria del cantiere gli furono prestate le cure più urgenti.

Una brutta caduta. Olga Franceschini, di 42 anni, abitante in via Rigutti N. 5, ricorse ieri mattina alla Guardia medica abbisognando delle cure per una distorsione prodottasi in seguito ad una caduta all'articolazione metacarpo-falangia e del pollice destro. Il medico d'ispezione le prestò le cure del caso.

Grazioso, ma sventato, il piccolo norvegese. Fu accompagnato dalla mamma ieri mattina alla Guardia medica il grazioso bimbetto di 4 anni Rolf Gauer, norvegese, abitante in Scorcola S. Pietro N. 44. Il medico d'ispezione gli riscontrò una ferita di taglio ledente cute e sottocute alla regione tibiale anteriore prodottasi cadendo. Con una buona disinfezione fu stornato ogni pericolo.

Piccola ma dolorosa ferita. Il bimbo di tre anni Giovanni Orsini, abitante in Chiadino S. Luigi N. 84, ieri mattina, cadendo, riportò una ferita lacero-contusa al padiglione auricolare sinistro. Alla Guardia medica, ove ricorse per farsi curare, gli fu fatta una sutura.

Paura e nulla più. Francesca Susan, di 21 anni, mentre puliva un pesce si punse con un aculeo al terzo dito della mano sinistra. Temendo che lo spino fosse rimasto nella ferita, ricorse alla Guardia medica ove il medico, tranquillizzatala, le disinfettò la leggera ferita.

Il cane quotidiano. Il ragazzo tredicenne Giuseppe Vouk, abitante in via Pondares N. 13, giocava con un cane. Tutto andò bene fino a che il ragazzo non cominciò a tirargli la coda e le orecchie, al che il signor cane, stizzitosi, gli addentò la mano destra producendogli delle leggere escoriazioni alla palma che alla Guardia medica, dove si rivolse, gli furono cauterizzate.

Attenti con le trivelle! Il meccanico Bruno Gasparini, di 21 anni, mentre trivellava un pezzo di ferro si trapassò la mano, producendosi una ferita di punta al tenare della mano sinistra con un foro d'entrata al dorso e il foro d'uscita alla palma della mano, ferita interessante tutti i tessuti. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure di cui abbisognava.

Mania di persecuzione. Lucia K., di 52 anni, abitante in Chiarbola sup., appariva negli ultimi giorni molto agitata: la misera era stata presa da mania di persecuzione. Ieri le sue condizioni mentali si offuscarono alquanto ed i famigliari, allarmati, telefonarono all'Infermeria Treves. Il signor Gino si recò sul luogo con un infermiere e con belle maniere riuscì a convincere la donna a seguirlo. La condusse alle sale d'osservazione.

Assalto epilettico. Ieri mattina, mentre attraversava la piazza del Ponterosso, l'operaio Stefano R., di 22 anni, da Gorizia, fu colto da un assalto di epilessia. Accorse prontamente sul luogo il signor Treves il quale prestò all'infelice alcune cure. Un po' alla volta il giovanotto tornò in sè e quindi potè rincasare.

Lotto. Estrazione del 3 corr.:
Linz 47 28 64 31 81

Corrispondenza aperta. *Disperatissimo.* Dipenderà da qualche altro difetto. — *S. Teresa 6.* Palmira non figura nel calendario. — *Emilio 1915* Una specie di malattia dei nervi. — *Etto.* Alla Lega degli insegnanti (via Paduina). — *Luci.* 1) Il principe Umberto di Savoia nacque a Racconigi il 15 settembre 1904. 2) Il 29 dicembre 1899 era un venerdì. — *Ardente.* Sì, passano la visita medica. — *Diverse ginnaste.* Quest'anno difficilmente. — *San Giusto.* E perchè non potrebbe scrivere? — *Tra poco son qui.* 1) Iconoclasta, eretico greco del secolo VII che non ammetteva il culto delle immagini. La voce suona etimologicamente disprezzatore d'immagini. 2) Non possiamo servirla. — *Stelio.* Stelio è il nome dell'eroe dannunziano nel «Fuoco». — *Forestiero M. R. S. Lino 23 settembre.* — *Luisa.* Nessuna tintura giova. — *Curiosa Monfalcone.* No. — *Gigetta 41.* Occorre il passaporto. — *Una sorella.* Nessuno potrebbe risponderle. — *Maria, Capodistria.* Non disperi. Possono essere, anzi è probabilissimo che siano prigionieri; nel qual caso ne avrà notizie. Ma è giocoforza pazientare. — *Fähnrich.* 1) Un giorno al massimo. 2) Sì, indirizzando all'Ufficio informazioni della Croce Rossa. — *Incolla Sofia.* Le abbiamo già risposto. — *Oreste.* Deriva da Oreste, che cade il 9 novembre. — *Giacinta.* 1) Sì. 2) Non ha letto la notificazione? — *Pensierosa.* Già avvenuto. — *Gladiatore.* Le risponderemo... alla conclusione della pace. — *America.* Al Conservatorio. — *Madre angosciata.* Vi sono istituti privati dei quali troverà l'indirizzo nella guida. — *Appassionato* ecc. Molto studio e pratica continuata. — *Italiano.* Gli inabili alle armi non furono colpiti dalle ultime chiamate. — *Assidua lettrice.* La ragione le risulterà evidente purchè ci pensi un po' su. — *Antonio.* Se non è che inscritto, no. — *Studente istriano.* 1) Ella, al caso, passerebbe al servizio sanitario. 2) Il tempo è calcolato. 3) Di fronte alla chiamata sarebbe indifferente. — *Urgente Pola.* L'indirizzo è nell'avviso. — *Urgentissimo.* 1) Impossibile 2) All'Ufficio informazioni della Croce Rossa, Vienna o Budapest. — *Pensa bene.* Il contratto deve essere mantenuto. — *Speranza.* Sì. — *U. attivo.* Ella non ha l'obbligo di presentarsi. — *Vecchia innamorata.* Finchè non riceve l'indirizzo non è possibile. — *Urgentissimo, Speranza e gloria.* Un buon consiglio? Troncare subito. — *Disoccupato.* Il comitato risiede al Municipio. — *Scherma.* In qualunque drogheria. — *Curioso.* Il 7 gennaio 1892 era un giovedì, il 9 gennaio 1888 un lunedì. — *Due amiche.* Si rivolgano all'Ufficio comunale di mediazione. — *Scarabeo.* Ella non è tra i colpiti dalla chiamata; non ha quindi l'obbligo di presentarsi. — *Coscritto.* 1) Ella può passare la leva anche a Trieste. 2) Nel caso suo, avrebbe diritto al sussidio. — *Urgente.* Occorre un'istanza alla Luogotenenza. — *Amatore di cani.* Beato lei che non ha altri grattacapi! Chiami il suo cane: Placido.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.9, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore pom. 767.6. - Oggi: alta marea 9.05 ant. e 9.45 pom. - Bassa marea 3.10 ant. e 3.32 pom.

Ogni giorno una. Una donna ha intentato processo a un giovanotto per seduzione.

Il magistrato le domanda:

— Avete fatto qualche resistenza?

— Ho gridato con tutte le mie forze!

— Verissimo - soggiunge un testimonio - ma nove mesi dopo!

TEATRI

La stagione lirica al Politeama Rossetti. La notizia che la stagione lirica popolare al Politeama era entrata nel novero delle cose concrete fece affluire ieri al camerino del teatro le inscrizioni per gli abbonamenti. E' certo che i lodevoli e coraggiosi sforzi del Consorzio Orchestrale, postosi a capo di questa iniziativa, incontrano tutte le simpatie del nostro pubblico. Sembra che l'opera d'apertura sarà «La Sonnambula».

Fenice. Il pubblico accorse in folla a vedere i prodigiosi esercizi del ciclista-acrobata Ugo Dafils che a temerarietà aggiunge eleganza e sveltezza. La settima serie della guerra interessò vivamente per gli episodi presentativi. Così pure ebbero il solito grande successo Corè Sarociè il tenore Busatto e la coppia Guillot-Causi.

Oggi il programma è completamente nuovo, si proietteranno oltre alla film della guerra ieri arrivata, il dramma «Cuore di sposa», la commedia «Per un soldino», la comica «Casimiro suonatore di cornetta» e una film dal vero: «I nostri topi nell'intimità»; nonchè il ricco interessante spettacolo di varietà. Con l'addio di Corè Sarociè. Fra giorni seguirà l'annunciata serata a totale beneficio dei disoccupati triestini.

Eden. Quelli eccellenti artisti che sono il baritono Francesco Sari ed il tenore Arturo Carli, cantarono anche alle rappresentazioni di ieri in modo degno del massimo encomio ed il pubblico li festeggiò applaudendoli col massimo calore. Anche gli Albertini e le scimmie «Hansi», «Rudi» e «Bobi» strapparono parecchi applausi. Oggi verrà proiettata una cinematografia nuova per Trieste e precisamente: «Amore e psiche». E' in due atti ed è uscita dalla Società degli autori e letterati. Quindi si proietterà l'ultimissimo giornale della guerra. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30.

Minimo. Anche oggi «Moschin Moscon e Comp.» la brillantissima commedia che alle rappresentazioni di ieri conseguì il solito successo. Le rappresentazioni cominciano alle 4.

Le marionette nella Sala Fenice. Oggi avranno luogo tre grandi spettacoli: alle 3, 5.30 e 8 pom. Si rappresenterà la grandiosa azione grandguignolesca in 3 atti «Il terribile brigante Taiezzo», sfidato e vinto da Facanapa. Terminerà lo spettacolo la replica della pantomima meccanica «I tre ubriachi in camicia».

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variete Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà, dalle 3 in poi.
EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 3-10.30 - Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE IDEAL (5-10 pom. «Nel regno dei leoni» e novità di guerra.
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine11

TRIBUNALI
Una denuncia per rapina
Corte d'Assise
(in sede di Tribunale provinciale.)

Come riferimmo nell'edizione serale, ieri mattina era stato incominciato il dibattimento contro Ruggero Capocelli di Floriano, di 21 anni, barbiere, e Giuseppe Gaglioni di Cristoforo, di 22 anni, bottaio, entrambi celibi, analfabeti, incensurati, nativi da Barletta e pertinenti a Bari, accusati del crimine di rapina. L'accusa si basa su una denuncia di Giacomo Macellin, pure regnicolo, il quale sostiene che il giorno 8 luglio a. c. i due accusati, in compagnia di un terzo sconosciuto, lo seguirono mentre egli, dalla nostra città, si recava a Prosecco. Secondo il denunciante, mentre egli si trovava fra Contovello e Prosecco, i due imputati, a mano armata e con minaccie, lo costrinsero a consegnar loro quanto denaro aveva seco, e cioè l'importo di cor. 70. Essendosi lamentato poi che non gli rimaneva con che continuare il viaggio, il Macellin, da parte degli imputati, ricevette in restituzione l'importo di corone 5.

I due imputati energicamente si protestano innocenti. Il Macellin non è comparso al dibattimento, benchè regolarmente citato. Vengono intesi quali testi Giuseppe Pertot e sua figlia Marcella Pertot, che non sono in grado di indicare se i due imputati fossero o meno due di coloro che videro il giorno del fatto sulla strada di Prosecco. Del posto di gendarmeria di Prosecco viene il sig. Antonio Zuccol, il quale dice di avere assunta la denuncia del Macellin e che questo aveva affermato che uno di coloro che lo avevano aggredito si chiamava Capocelli.

Su domanda del P. M. e dei difensori, che insistono per l'audizione personale del Macellin, la Corte proroga il dibattimento, ammettendo anche l'assunzione di alcuni testimoni proposti dalla difesa in favore degli imputati.

★ Presiedeva il cons. d'Appello dott. Andrich; giudici i cons. Polonio, Sbisà, Parisini, Pacor e giudice dott. Lucciardi; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensori il dott. Zennaro e l'avv. Mandic.

COMUNICATI*)

L'autorità locale permette che i traslochi vengano eseguiti fino al 15 corr.; si rammenta quindi alle famiglie ed agli esercizi pubblici che debbono traslocare, che la Società Anonima di Installazioni ingegneri Cimadori, Mauro & C.i (telefoni 405 e 1553), la quale tiene nei propri negozi di via Carducci N. 8-10 un emporio eccezionale di lampade d'ogni tipo, dispone di numeroso ed esperto personale, così da assicurare un'esecuzione sollecita e perfetta di qualunque impianto di luce elettrica, acqua, gas, trasporto bagni ecc.

PRIMARIO MULINO UNGHERESE A VAPORE
molto bene introdotto,
CERCA per TRIESTE e la Regione
RAPPRESENTANTE
bene conosciuto, che disponga di cauzione. Offerte sub «U. S. 8319» a Haasenstein & Vogler (Jaulus & Comp.) Budapest.

PRIMARIO MULINO UNGHERESE A VAPORE
con ottimo prodotto,
CERCA per POLA e la Regione
RAPPRESENTANTE
bene conosciuto, che disponga di cauzione. Offerte sub «U. S. 8319» a Haasenstein & Vogler (Jaulus & Comp.) Budapest.

PRIMARIO MULINO UNGHERESE A VAPORE
molto bene introdotto,
CERCA per GORIZIA e la Regione
RAPPRESENTANTE
bene conosciuto e che disponga di cauzione. Offerte sub «U. S. 8319» indirizzare a Haasenstein & Vogler (Jaulus & C.o) Budapest.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL M.o ERMANNO LEBAN
riprende l'insegnamento
del pianoforte e della composizione
Via S. Lazzaro 16, II piano, destra
(dalle 11-12).

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
ai piedi e gambe. — «EHRLICH 606». Ore: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno XXX CASTELFRANCO VENETO Anno XXX
R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari. — Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni per tutti. — Media promossi dalla fondazione 96 per cento. — Retta 390.
SPESSA Prof. FRANCESCO - Direttore.

ISTITUTO TECNICO
Bodenbach s/Elba
APERTURA DEL NUOVO CORSO
3 Ottobre 1914.

La prof.a GIACINTA RIGO GALLINA
inizia 2 corsi di lezioni riunite
I. MEDIO EVO E RINASCIMENTO
II. SCRITTORI MODERNI E MODERNISSIMI.
Accetta lezioni in casa propria.
Via A. Palladio 8, III piano.

La Scuola di taglio e confezione
— di —
TINA RUZZIER
diplomata all'Academie artistique internationale de coupe a Parigi.
viene aperta il 1. ottobre
e dà lezioni dalle 9-12 e dalle 3-6
in via Tintore N. 1, III piano.

Il RAPPRESENTANTE della
MAISON KÜHLE
di Gorizia
si troverà a Trieste Lunedì 5 ottobre per iniziare la stagione di autunno e riceverà dalle ore 10 antim. alle 2 pom. all'Excelsior Palace-Hôtel.
Si prega di non scambiare la mia casa con altra e di fare bene attenzione al mio nome.

LA DITTA
Fratelli Graovaz
— in —
Argenteria chinese e Casseforti
si è trasferita
in via Cassa di Risparmio N. 11
Telefono 727 (2).

RARA OCCASIONE!
ANELLI DI VERO ORO 14 carati
per sole Cor. 3.—.

Per far conoscere ovunque la nostra ditta, si spedisce a chiunque un anello di oro 14 carati, con punzone ufficiale, con brillante imitazione, anello per signori o signore, che costa normalmente Cor. 8, al prezzo di réclame di Cor. 3. Porto cent. 70. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in esportazione „PE..F..." VIENNA V.I. Neustiftgasse 137/45.

TINTURA MARLEY (ERIN)

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.
Professor BERSELLI, via Broletto 23 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 1

Anno XV ISTITUTO EDUCATIVO Anno XV
TRIESTE, Via S. Michele 14, Tel. 22-73 B.
CORSI ACCELERATI (Cor. 40-70) - CONVITTO (Cor. 80)
DOPOSCUOLA (Cor. 20-30).
Il Doposcuola dell'Istituto è l'unico che offra vasti e igienici locali per lo studio e la necessaria ricreazione. I giovani studiano rigorosamente sorvegliati e assistiti da vari docenti. Durante il riposo giuocano nel vasto parco o nella palestra, sempre sorvegliati. I docenti si tengono in frequente contatto con le Direzioni delle scuole e s'informano sul profitto degli scolari; la Direzione ne tiene informate le famiglie. Informazioni dalle 10-11 e dalle 5-6.

UNICA AUTORIZZATA
Scuola preparatoria all'esame di maturità
presso una scuola reale
Corso 45 diretta dal prof. ATTILIO NORDIO Corso 45
La scuola venne riaperta il 1.° Ottobre
Allievi che hanno assolto almeno una classe superiore di una scuola media, frequenteranno il corso preparatorio di un anno; gli altri saranno inscritti nel corso preparatorio biennale.
L'insegnamento è affidato a docenti effettivi delle locali scuole medie.
Inscrizioni e informazioni: ogni giorno 5-6 pom.

Ancora oggi e domani
LA MEMORIA DELL'ALTRO
— con —
Lyda Borelli e Mario Bonnard
Orario: 4, 5.15, 6.30, 7.45, 9, 10.15.
Martedì: LA GOVERNANTE
Dramma della vita reale in 4 atti.
TEATRO CINE - PALACE HOTEL

Oro, Argento e Gioie
acquistansi pagando il massimo prezzo
LEONE FANO, OREFICE
Passo S. Giovanni 1.

Pei soldati e le loro famiglie
10 Cartoline al platino Cor. 2 e 3
Più un ritratto grande
gratis
FOTOGRAFIA „DAQUERRE"
CORSO 39.

Fabbrica TORTELLINI
Il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Mele stiriane invernali
da tavola e comuni
bellissime, qualità fine e che si mantengono, al chilogrammo da cent. 22 fino a cent. 85, franco stazione [illegible]dorf. Pacchi da 5 chilogrammi si spediscono franco. Mele comuni Cor. 2.50; da tavola Cor. 3 e 4.50.
Thomas Kojc, Strass (Stiria).

PER LA PROSSIMA ESTRAZIONE
VENDO BIGL. STATO A COR. 4.—
VINCITA CORONE 200.000.
Comperate la «Busta Fortuna» (Corone 20), contiene 5 Biglietti Stato con numeri assortiti, in modo da facilitare la vincita.
A. BOLAFFIO - TRIESTE
Via S. Antonio N. 6.

Erminia Lipp
MODISTA, VIA NUOVA 35
avverte la sua spett. clientela ed il P. T. pubblico d'essere ritornata da Vienna con un ricco assortimento di recentissimi modelli.

HOTEL FLORIAN, GRAZ per la buona borghesia. Per la durata della guerra prezzi delle stanze ridotti e cioè da Cor. 2.— in più. 90 stanze con ogni confort, riscaldamento centr., bagni, ascensore, luce elettr. Posizione centrale, bella, sulla Mur. Anche stanze a mese da Cor. 40 in più. Ottima cucina viennese. Hans Weitzer, albergatore.

SENZA SAPONE e SENZA CENERE
colla sola privilegiata
Lisciva „FENICE"
CARPANINI, GAMBARO & Co.
si ottiene una maggiore conservazione dei tessuti e biancheria candidissima. Per evitare le numerose imitazioni e di ricevere sotto il nome di «FENICE» tutt'altro che il nostro prodotto, non si deve comperarla mai sciolta. Esigere scatole da netto chilogr. 4½ e pacchi da chilogr. 1, ½ e ¼. Per consumatori diretti: Ospitali, Istituti, Lavanderie a vapore ecc., in barili da circa netto chilogr. 220 e casse da 45 e 25 chilogr.
„LAVANDINA" E' una lisciva a più basso prezzo, buona quanto le migliori imitazioni della «Fenice». Vendesi in casse da chilogr. 45 ed in sacchi da 100 chilogr., muniti della marca protetta: «LAVANDINA».
Legalmente protetta in Austria-Ungheria.
Badare che i nostri imballaggi siano originali, perfettamente chiusi e muniti della nostra marca «FENICE» con quella di controllo e rispettivamente della marca «LAVANDINA».
Rappresentante generale con Fabbrica per l'Austria-Ungheria:
LUIGI ALESSANDRINI - TRENTO
Deposito a TRIESTE: via Benvenuto Cellini N. 3.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„La galina che fa oro"

Le gaie avventure d'una sterlina..

Giuseppe Bencich, piazzista d'una ditta in liquori, e Antonio Bartolich, rappresentante della Cantina sociale di Buie, s'erano trovati che parevan fatti l'uno per l'altro: l'affinità della professione, la mezza età ch'era suppergiù d'ambidue, il fatto che frequentavano lo stesso caffè, li fece unire in una di quelle facili amicizie che si annodano non si sa come, e poi si sciolgono come s'annodano.

Al caffè, s'eran messi, una sera, per ingannare il tempo, a giocare il bigliardo: poi seguitarono, spennacchiandosi a vicenda. Il Bartolich, un'altra sera, perdette trentatre partite in fila, della posta di 5 corone: 165 corone che avrebbe dovute pagare al Bencich, avendo a questo la serata reso benino... Ma l'indomani, il Bartolich vuole la rivincita. L'altro accetta con entusiasmo: non ha forse la fortuna della sua? Ed anzi leva due belle sterline d'oro luccicanti, e:

— Se perdo - dice - me impegno de dartele: tanto son sicuro de vinzer».

Ma la fortuna, ch'è caparbia sì, ma non tollera che lo sieno gli uomini, lo fa perdere al gioco: e le due sterline devono passare nelle tasche del Bartolich.

Questi, che s'è preso l'oro dell'altro e non ha peranco esborsate le 165 corone che doveva anteriormente al compagno, non sta in sè dalla fregola dello sbravare: e, raccontando l'avventuretta, chiede ai conoscenti del caffè, con lieve ironia:

— Digo, no savè se la galina de Bencich fa ancora oro zalo?

Lo scherzo fu narrato al Bencich, e questi non volle passare per un babbuino e andò tosto a cercare del Bartolich.

— La senti, amico: lei la me devi 165 coronè: la me dia almeno una dele due sterline: no ghe digo tute due...

— Dàghela? Dàghela? Xe moratoria: no se paga.

— ...almeno una, che son cista...

— Ah, la xe cista? Alora, se la la vol, la me la cambi.

— L'altro, quantunque avesse affermato di non aver il becco d'un quattrino, non perdette la pazienza, e fingendosi remissivo, disse:

— Ben: ghe la cambio.

— Che li vedemo, alora: quanto la me dà?

— Venticinque corone.

— Meno de 27, no vendo ogi sterline: xe listin de borsa...

— Vadi per ventisete....

E levò il borsellino e cominciò a contare e a sciorinare sul tavolo i pezzi da una corona: una, due, tre, quatro...

— Ocio de no sbagliarse, amico.

— ... ventitre, ventiquatro, venticinque... Ma la meti anche lei, qua su la sterlina... Ventisei...

L'altro levava la moneta d'oro; il Bencich, che stava per deporre l'ultima corona, la ritirò, allungò la mano sul tavolo, rapidamente, e come l'altro deponeva la sterline, gridò:

— ...e ventisete! - allargò il palmo, tirò a sè tutte le monete, le intascò e disse:

— Arivederci: la me devi 27 corone de meno.

Il Bartolich non si dette pago d'essere così turlupinato: chiamò un funzionario e si fece seguire dal Bencich in polizia: costà, l'impiegato d'ispezione trovò che l'atto del Bencich era biasimevole e lo consigliò per suo meglio di restituire la moneta al compagno: come però quello si mostrava irreducibile, l'impiegato cambiò discorso, e quindi, venendo a parlare.... di alta finanza, chiese repentinamente al *Bencich*:

— Giusto ben che lei la ga una sterlina, che adesso se ghe ne vedi cussì poche.... la me la mostri un momento...

Il Bencich, con fiducia, levò la *sterlina* e la porse all'impiegato di *polizia*: il quale, avutala in mano, *esclamò*:

— Va ben. Adesso la *sequestro*: e el Giudizio decidarà a chi che la ghe apartien....

Il Bencich *fu* deferito alla prima sezione del *Giudizio* distrettuale per la contravvenzione di truffa: il suo difensore sostenne trattarsi d'una questione civile e chiese al giudice di rimettere tutti e due a quella via; e così il giudice fece, assolvendo il Bencich. Usciti nel corridoio, i due si contrastarono ancora: intervenne il difensore che propose... il vecchio giudizio di Salomone: metà per ciascuno: i due accettarono il Bencich versò al Bartolich in corone l'equivalente della mezza sterlina: la quale rimase al suo primo proprietario. I topi giudiziari, però, furono uditi più tardi buccinare che il Bencich avesse ceduti i suoi diritti sulla sterlina, come compenso al proprio difensore....

Se meritava aver tante brighe per poi... restare a mani vuote!...

★ Giud. distr. il dir. Zaccaria; P. M. dott. Rota; dif. dott. Robba.

Una signora caduta dal tram

La signora Anna Barich, a mezzo del proprio marito il dif. pen. Barich, ha sporto alla Procura di Stato denuncia contro il fattorino tramviario Federico Andrian e il conduttore Pietro Gregorat, per il seguente fatto: il giorno 23 agosto - secondo la versione della denunciante - questa era salita in una vettura tramviaria ai Portici di Chiozza per discenderne al Campo Marzio. Qua giunti, la vettura s'era - come d'uso - fermata, senonchè allorchè la signora stava per discenderne - il fattorino avrebbe dato al conduttore il segnale di «avanti!», e le signora Barich - con un piede sul predellino e l'altro a terra - stramazzò giù, fra le rotaie, producendosi una lieve lesione al femore, la distorsione radio-carpale sinistra, e lacerandosi in malo modo il vestito.

Raccolta e rincasata, ella fu costretta a chiamare al suo letto un medico, il dott. Bercanovich, che le constatò le suddette lesioni rilasciandolene il certificato. Forte del quale, la signora Barich scrisse una lettera alla direzione della S. T. Tramway, esponendo il fatto, dicendosi non intenzionata di sporgere denuncia purchè la Società si obbligasse di equamente indennizzarla dei danni e dei dolori sofferti.

Avendo però la Società respinta la domanda della signora, questa - senz'altro - avanzò la denuncia.

Al dibattimento, che si tiene nella IV Sezione del Giudizio, i due accusati non si riconoscono colpevoli. L'Andrian - il fattorino - dice:

— Nell'ultimo tratto di via, eran rimasti nela vettura un signore e la signora: disceso il primo, la seconda era rimasta sola passeggera fino alla stazione di Campo Marzio: colà diedi il segnale di fermata, la vettura si fermò, ma siccome vedevo che nè la signora s'accingeva a levarsi nè alcuno saliva, diedi il segnale di proseguire. Quando fummo un po' avanti, guardai accidentalmente fuori del tram, e a terra vidi una massa oscura di stracci e di vesti; pensai, tosto, che fosse una persona caduta: e discesi a prestarle soccorso: era la signora, tutta lorda di polvere: l'aiutai a levarsi e la accompagnai fino ad uno scanno del passeggio di S. Andrea, ove la lasciai seduta, e curata da altre persone.

L'altro accusato, il conduttore Gregorat, racconta:

— Fermata la vettura al primo segnale, mi voltai e vidi una signora, seduta sulla piattaforma anteriore, che non s'accingeva d'alzarsi. Poco dopo udii il secondo segnale, mi rivolsi ai miei manubri e prosegui. Nulla vidi nè udii: se non, un attimo dopo, un terzo segnale del fattorino: fermai la macchina, egli discese: ed allora m'accorsi che cosa era successo. Vidi che il mio compagno alzava la signora e udii questa pronunziarsi: «Bon che no me go fato mal».

La signora Anna Barich non afferma che il fatto vada ascritto a colpa dei due accusati, certo - dice - a negligenza di uno d'essi. Al momento - dice - non sentì dolori, i quali le si manifestarono appena quando fu rincasata. Afferma di non poter tuttora muover bene la mano, e di risentire una sovreccitazione nervosa derivate - direttamente o indirettamente - dal trauma sofferto.

Per constatare la natura delle alterazioni fisiche e mentali, è richiesta l'opera del medico perito dott. Arturo Castiglioni, il quale così conclude il suo parere: la peritanda presenta tuttora una lieve tumefazione all'articolazione carpo-dorsale sinistra, senza traccia di lesioni, e in modo che la funzionalità dell'articolazione è un po' limitata nel senso della flessione. Quindi, distorsione leggera, senza alcuna conseguenza. Per i disturbi nervosi, presentemente si riscontra un moderato grado di sovreccitazione del sistema: che però non è tale da rivestire il carattere di una spiccata forma morbosa.

Chiuse le prove, il P. M. chiede la condanna degli imputati; il rappresentante di P. C. s'associa al P. M., non per chiedere la condanna degli accusati, ma solo l'affermazione della colpa.

Il difensore chiede assoluzione, ed il giudice assolve.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Rota; P. C. dott. Zennaro; difensore dott. Sandrin.

Perso gli stivali... e anche la giornata

Il signor Giovanni Zedar uscì dall'onda refrigerante in cui s'era bagnato e, con la faccia arrubinata di salute e di cuor contento, corse alla spiaggia per rivestirsi e recarsi a desinare, con l'appetito che l'acqua gli aveva messo in corpo.

Ma come s'avvicinò al sito ove aveva lasciati i propri effetti, vi scorse un arruffio di vesti ch'egli certo non aveva fatto e, cercato in fretta sotto gli abiti, non vi trovò le sue scarpe e le sue calze, gialle e nuove le une e le altre - com'egli dice - e del valore di oltre venti corone.

E come alzò il viso, ch'era ora sbiancato, vide alla porta d'uscita un paio di scarpe gialle, proprio come le sue, che stavano varcandola: vestito della toilette mattutina di Adamo, com'era, rincorse le sue scarpe che, adesso, correvano più veloci: e lui dietro più veloce: finalmente le raggiunse: le scarpe, naturalmente, traevano i due piedi d'un uomo: e fu l'uomo - non i piedi di lui - che il signor derubato additò ad una guardia sopraggiunta al clamore ch'egli... nell'inseguimento - aveva sparso d'intorno con voce indiavolata.

L'uomo ch'era stato sedotto dalle... scarpe fu arrestato e poi deferito al Giudizio distrettuale, ove - dopo essersi qualificato per l'operaio Giacomo Scocier - così si giustificò:

— La pol creder che al bagno son andà anche mi con le scarpe: e se i altri me ga robado le mie, mi go messo suso le prime che me xe capitade sotoman. No go miga colpa mi, se proprio là ghe iera le scarpe del signor...

Il signor derubato entra e dichiara di non saper l'italiano: gli si fa presente la deposizione dell'accusato, ed egli si limita a confermare la denuncia.

Su di che il giudice emette sentenza di condanna per lo Scocier a 5 giorni d'arresto. Costui s'adatta.

Ma il danneggiato si... meraviglia che la sia finita così presto.

— Cosa, è già finito?

E come il cancelliere sorride, egli aggiunge:

— Adesso mi paghi la giornata...

Gli si spiega che al danneggiato non compete la rifusione del tempo come ai testimoni; ed egli se ne mostra oltremodo contrariato:

— Cosa? Così ho perso gli stivali e anche la giornata?...

L'attività del cantiere di Monfalcone

Monfalcone, 3. Con viva soddisfazione si apprende che il Cantiere Navale Triestino, il quale ha in corso di costruzione parecchi battelli, aumenta la sua attività e che ogni settimana assume al lavoro nuove forze lavoratrici. Giovedì scorso furono assunti 80 operai. Presentemente sono occupati al Cantiere 1853 lavoratori.

★ Il Municipio ha aperto concorso fino a tutto 20 corr. alla borsa di studio «Musmezzi-Matcovich» per uno studente al Ginnasio italiano dello Stato a Gorizia, pertinente al Comune di Monfalcone. A tale borsa, di annue cor. 300, possono aspirare figli di famiglie povere che frequentano il suddetto Ginnasio e che dimostreranno di possedere attestato «lodevole» nelle singole materie. Le istanze documentate vanno presentate al Municipio.

★ Il Municipio avvisa che gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1892, 1893 e 1894, dimoranti a Monfalcone, dovranno presentarsi alla commissione di rassegna a Trieste, piazza della Valle 2 (Palestra), nel giorno 7 corr., alle ore 8 ant. precise. Per il viaggio gratuito di andata e ritorno serviranno i fogli di legittimazione già rilasciati, i quali saranno da presentarsi da ogni singolo obbligato alla Cassa della stazione ferroviaria prima della partenza del treno. La partenza per Trieste seguirà col treno delle 6.22 ant., perciò gli obbligati dovranno trovarsi alla stazione già alle 5.30, portando seco il rispettivo foglio di legittimazione.

★ La Luogotenenza, per incarico del Ministero dell'interno, ha ordinato la vaccinazione generale di tutti i non vaccinati e di quelli che da più di sei anni non si sono fatti rivaccinare. Il Municipio raccomanda caldamente ai cittadini d'intervenire nel maggior numero possibile alla vaccinazione, che sarà praticata nella sala comunale dal dott. Carlo Franzin, nelle seguenti giornate: martedì 6, venerdì 9 e giovedì 15 corr., dalle 2 alle 5.30 pom. La revisione dei vaccinati seguirà venerdì 9 rispettivamente giovedì 15 corr.

La Croce Rossa a Gorizia

Gorizia 3. In seguito alla domanda delle signore della Croce Rossa, il podestà concesse gratuitamente la banda civica per dare un concerto a favore della C. R., domani domenica 4 alle 11.30 ant. nel Parco comunale. L'ingresso sarà di 10 cent. per persona.

★ Nel pomeriggio d'oggi, nella casa N. 23 di via Rastello, si sviluppò un incendio, ma, grazie al pronto intervento dei civici vigili col tenente ing. Peteani, ogni pericolo fu scongiurato.

Sicura e facile disinfezione della biancheria

I disinfettanti, perchè sieno alla portata di tutti ed utilmente adoperati nella pratica comune, devono rispondere a parecchie condizioni, come per esempio che essi sieno **innocui** per chi li adopera, che **non alterino** gli oggetti da disinfettare, che sieno di facile applicazione e costino poco.

La nostra privil. «Lisciva Fenice» - come dichiararono i prof. dott. A. Montefusco, dott. O. Caro e dott. Ugo Serafini di Padova - per la sua enorme alcalinità ha un potere disinfettante tale, **da distruggere** non solo i **bacilli** del **tifo** e del **colera,** ma ancora le spore del bacillo del carbonchio.

Per ottenere quest'azione basta versare sugli effetti che si devono disinfettare la lisciva preparata col metodo comune e lasciarvela in contatto per cinque ore se bollente, per sei ore se adoperata fredda.

Quindi la **disinfezione** della biancheria con la **Lisciva Fenice,** per la facilità dell'applicazione e per la sicurezza dei risultati, è da consigliarsi e da preferirsi all'uso di qualunque altro antisettico, nei casi di **malattie infettive** specialmente negli ospitali e nelle famiglie.

Nel fare il bucato quando trattasi di biancheria proveniente da malattie contagiose, è necessario rinnovare la soluzione ad ogni versata, onde essere certi che la disinfezione sia perfetta.

(Traduzione).

Preg. sig. Alessandrini,

Ci pregiamo certificare che dall'anno **1886,** per uso di questo stabilimento ritiriamo con nostra massima soddisfazione la privilegiata **Lisciva Fenice Carpanini, Gambaro e C.o.** La stessa si è dimostrata non solo un **ottimo prodotto** per il bucato, dando alla biancheria una **candidezza e freschezza insuperabili;** ma dà buoni risultati anche quale mezzo **disinfettante.**

Lankowitz, nel gennaio 1914.

Casa di Correzione e Filiale del Manicomio provinciale.

(Leggere avviso in altra pagina).

ISTITUTO

Commerciale ed Educativo

LUBIANA

Inizio delle lezioni: 1° Novembre.

Si prega che le eventuali iscrizioni sieno fatte quanto prima.

ARTURO MAHR

direttore.

Magazziniere

pratico del ramo Spiriti e Liquori

CERCASI

per ditta a Spalato. Offerte con referenze ed indicazioni pretese sub „SPALATO" al Piccolo.

Lampade per luce elettrica

a prezzi di fabbrica

AUTORIZZATA OFFICINA INSTALLAZIONI

ERNESTO ROCCO & C.

VIA ZOVENZONI 5-7

TELEFONO 1323

PREZZI CORRENTI GRATIS.

AMMIRATE LA PRATICITÀ DEI VASETTI DA CONSERVA

Rex

Indistruttibili! Convenienti!

Riconosciuti i migliori dalle massaie e dalle persone competenti!

MASSIME DISTINZIONI!

In vendita a **GORIZIA** presso

RENATO CAPPELLANI

Prezzi correnti spedisce la Ditta gratis e franco.

NOVITÀ

per

Autunno-Inverno

in grandiosa scelta, sono già arrivate

e sono messe in vendita

A PREZZI OLTREMODO BASSI

Lanerie

VELOUR, tessuto signorile e pieghevole, pura lana, doppia altezza, in tutti i colori modernissimi . . . . . . da C. **4.20** in più

GABARDINE, la più elegante stoffa di pura lana per il costume moderno d'autunno, doppia altezza, splendidi colori . . . . da C. **3.80** „

CHEVIOT, pura lana, tessuto morbido, caldo, greve, in tutti i colori moderni, 130 cm. alto . . . . C. **5.50**

STOFFA MELANGE per costumi, doppia altezza, qualità greve per l'autunno . . . . „ **1.05**

STOFFE MELANGE per costumi, buone qualità, eleganti, doppia altezza . . . . „ **1.15**

STOFFE SCOZZESI, le più recenti combinazioni di colori, molto belle ed adatte per costumi e bluse „ **2.20**

Grande assortimento specialmente ricco in tutti i colori di ultimissima moda, come talpa in molte sfumature, lo specialmente preferito rosso d'autunno in tutte le gradazioni immaginabili e molte altre composizioni nuovissime di colori.

GIORNALMENTE

dalle ore 4 alle 7 p., nel nostro BUFFET

CONCERTO

diretto dal notissimo

maestro **ARTURO CARISI**

Stoffe lavabili

FUSTAGNO VELOUR, 70 cm. alto, colori e disegni del tutto nuovi. . . . . C. —.7

FUSTAGNO PIQUET, 70 cm. alto, bianco, buona qualità . . . . „ —.7

FLANELLA DI COTONE, 75 cm., tessuta e ricamata in colori garantiti . . „ —.9

FUSTAGNO RASATO, 70 cm. alto, recentissimi disegni, enorme scelta . . „ —.9

FUSTAGNO PIQUET, 70 cm. alto colori e disegni nuovissimi . . . . . . „ —.8

Maglierie

CALZE DA UOMO, buona qualità, tabacco, nero, grigio . . . . C. **—.43**

MAGLIE PELUCATE da uomo, qualità grevissima . . . . da C. **2.—**

MAGLIE USO MARINA, tutta lana, molto grevi . . . . „ **4.20**

MAGLIE GREVI, mezza lana, qualità greve . . . . „ **4.40**

MUTANDE GREVI, mezza lana, qualità greve . . . . „ **4.10**

SWEATER, tutta lana, in tutte le grandezze . . . . „ **10.80**

SCIARPE DI LANA per uomo, qualità greve, per l'inverno . . . . . „ **4.40**

BERRETTE A MAGLIA per la neve, per signore e signori . . „ **1.70**

Tutti gli articoli d'inverno

per i soldati al campo!

Noi assumiamo la spedizione delle merci da noi acquistate, accettando pure eventuali aggiunte di altre merci e consegniamo i pacchi completamente approntati alla i. r. Posta di campo.

Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto

M. WEISS

Il nostro BUFFET è sempre fornito di una ricchissima scelta di cibi, bevande e rinfreschi

soltanto Corso 7 e 9

La morte di un vecchio artista

Gradisca 1. Dopo lunghe sofferenze è morto fra il generale compianto, lo scultore Costantino Novelli. Aveva 65 anni. I suoi funerali riuscirono una vera dimostrazione di stima al defunto e alla sua famiglia.

L'opera della Camera di commercio dell'Istria durante la guerra.

Rovigno, 2. Da comunicazioni fatteci dal segretario della Camera di commercio e d'industria dell'Istria apprendiamo che la Camera ha svolto finora durante il periodo della guerra un'attività solerte e vigile.

Appena ordinata la mobilitazione, essa diresse un appello a tutte le aziende commerciali ed industriali, invitandole a conservare ai richiamati i posti fino allora occupati; corrispose subito all'invito del Luogotenente di collaborare nel Comitato provinciale all'approvvigionamento, nominando delegato il signor Umberto de Calò, commerciante a Trieste e già membro della Camera istriana; grazie agli sforzi di lui e del rappresentante della Giunta provinciale dell'Istria si ottenne che di tutte quelle spedizioni di generi di cotidiano consumo, le quali giungessero a Trieste e fossero messe a disposizione del sottocomitato esecutivo, un terzo fosse riservato all'approvvigionamento dell'Istria; la Camera cooperò efficacemente a fissare le tariffe massime per i comuni istriani e rivolse anche a mezzo dei comuni un appello ai negozianti istriani. Speciale menzione meritano i passi fatti presso il Ministero del commercio, il Governo marittimo e le direzioni del Lloyd austriaco e della «Dalmatia», con l'appoggio della consorella di Trieste, per ottenere che il porto di Rovigno fosse incluso nell'itinerario delle nuove linee per la Dalmazia, passi questi che furono anche coronati di successo; ottenne poi che l'ufficio di saggio di Rovigno, che era stato chiuso per ordine dell'autorità superiore, fosse aperto e ripristinasse la propria attività.

In favore degli albergatori nei luoghi di cura, colpiti più d'ogni altra casta dalle conseguenze della guerra, la Camera intervenne, pure con l'appoggio della consorella di Trieste presso il Ministero della Giustizia per ottenere un decreto circa l'interpretazione del par. 1118 c. c. u. risguardante il pagamento delle pigioni in casi eccezionali e sta ora imprendendo e studiando, d'accordo con le Federazioni per il promuovimento del concorso dei forestieri, interessate, dei passi per ottenere un lenimento al danno cui è esposta questa industria finora fiorente e salvarla dalla rovina. Anche a favore dei commercianti nei luoghi di cura la Camera sta approntando proposte di provvedimenti.

Gli sforzi della Camera, efficacemente coadiuvata dall'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria, il quale si assumeva l'organizzazione e la direzione tecnica dei lavori, per ottenere che i calzolai istriani partecipassero alle forniture di calzature all'esercito, non ebbero lieto fine, cozzando contro insuperabili difficoltà tecniche che costrinsero i calzolai istriani, affatto sprovvisti di macchine per la cucitura del cuoio, a rinunciare ad ogni idea di partecipare alla fornitura. La Camera però, servendosi sempre della valida ed efficace cooperazione del sullodato Istituto, sta ora avviando passi per far sì che una parte dei lavori per la fornitura di biancheria all'esercito sieno dati in provincie e affidati all'industria casalina istriana.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

NUOVA YORK 2. Formentone loco 80; Farina Spring Wheat clears invariata; Frumento per dicembre 115.—, per maggio $121^1/_4$, per inverno $112^1/_2$, per primavera $114^1/_4$.

Strutto Chicago per ottobre $942^1/_2$, per gennaio $977^1/_2$.

LONDRA 2. Frumento 6 p. di meno; Formentone buono fermo.

Zucchero.

LONDRA 2. Java staz. 26.—. Venditori Prossima attesa; 24.— per ottobre, 22.— imbarcato.

Caffè.

NUOVA YORK 2. Rio loco $6^5/_8$.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	31.—	32.50
» pronta spediz.	«	31.25	32.25
» nov.-marzo	«	30.50	31.50
Pesto Melis pronto dal deposito	«	31.75	32.—
» pronta spediz.	«	31.75	32.—
» nov.-marzo	«	31.50	31.75
Concassè pronto dal deposito	«	32.50	32.75
» pronta spediz.	«	32.50	32.75
Quadretti pronti dal deposito	«	34.—	35.—
Cristallino dal deposito di Trieste	«	29.50	30.25
» dal deposito di Fiume	«	28.—	28.50
» ottobre-dicembre	«	28.—	28.50

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

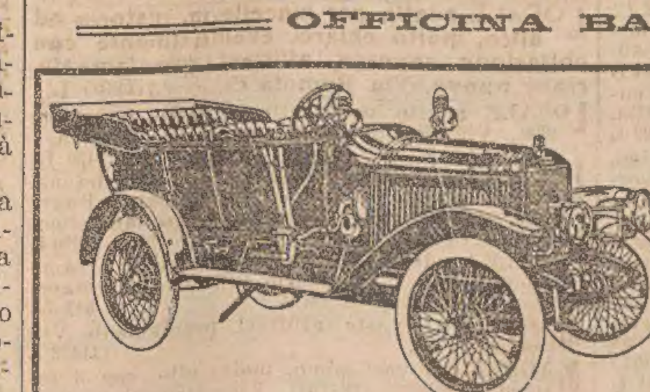
Elenco dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 3 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 12 a, «Cyclops», 5, scaricazione-caricazione; 12 b, «Diadochos Costantinos», 10, car.; Hangar 13 a, «Tracky», 8, car.; 17, «Gelileta»; 21, «Urano»; Hangar 24, «Sarajevo»; 25, «Brunettei»; 30, «Gisela»; 55, «Bregenz», 8, scar., 61, «Giuseppe G.», 7, car.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango — Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Fabbrica Macchine e Caldaie
THOMAS HOLT - TRIESTE
VIA FERRIERA N.ri 18-20; TELEFONO 532
Fonderia Ghisa e Metalli
OFFICINA BATTIRAME



Automobili PUCH

da 9/23, 11/30, 13/35, 17/42 HP; più altri da 16/40 e 27/60 HP con motori a valvole sdrucciole, carrozzeria chiusa od aperta.

Auto usati, in buonissimo stato, accuratamente ricollaudati, di diverse potenzialità forniscousi prontamente

Puchwerke A.-G., Graz
Filiale a Trieste: Via S. Caterina 11.

Nuova partita Stivali
di qualità primiss'ma
PER UOMO, DONNA E FANCIULLI
a prezzi d'occasione
soltanto per poco tempo, in
Via Lazzaretto vecchio 45

Una volta sola nella vita!
50,000 Coperte da letto
a Cor. **1.95** l'una

50,000 coperte da letto destinate per l'esportazione nei Balcani e trattenute in seguito alla guerra, coperte di lana Himalaya, originali di Bruna,

che mantengono straordinariamente il calore, indispensabili per l'inverno, lungh. 200 cm., 130 cm. largh. in bellissimi disegni a righe o misti, con splendide bordure colorate, vendonsi per poco tempo soltanto per metà del prezzo di costo, e cioè Cor. 1.95 il pezzo. Queste coperte da letto invernali valgono il doppio e vendonsi soltanto fino a che dura il deposito, ai seguenti **prezzi sensazionali:**

1 coperta da letto invernale soltanto Cor. 1.95
3 coperte » invernali » » 5.80
6 » » » » » 11.40

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. Swoboda
VIENNA III-2, Riesgasse 13-P.

A chi occorrono :: fotografie ::

per portafogli, album, gruppi bambini, ingrandimenti, riproduzioni, tessere-richiamati pagheranno indistintamente **metà prezzo** della tariffa normale anche durante i mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre. Esecuzione perfetta.

Fotografia G. Cividini
Via S. Nicolò 34, mezzanino

STOFFE PER VESTITI
da UOMO e da DONNA

direttamente dalla fabbrica,
ai minimi prezzi originali offre la
„Sudetia"
Prima ditta slesiana in spedizioni di stoffe
Jägerndorf
(Slesia austriaca).

Chiedere l'invio della ricchissima collezione di novità recentissime per la stagione autunnale ed invernale. - Costante deposito di scampoli a prezzi irrisori.

BREVETTI

Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)

Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature elevate. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori. Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI, A Gorizia: A. SEPPENHOFER.

Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto: in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA con attestati lungo servizio cerca posto presso famiglia tedesca. Offerte «L. P. 24» Piccolo. 431 A

CAMERIERA brava offresi dalle 9 alla 1. Scrivere «Cameriera» al Piccolo. 11711 A

CAMERIERA tedesca offresi per villa. Scrivere «Anna 563» Piccolo. 563 A

DONNA sanissima, buona nutrice, fresca, offresi balia. Indirizzo Piccolo. 559 A

DOMESTICA bravissima, con buonissimi attestati offresi a signore solo o con figlio, eventualmente coniugi soli. Offerte sub «Onestà 444» Piccolo. 444 A

PRESTASERVIZI offresi dalle due in poi. Referenze Rossetti 11 pianoterra. 11633 A

RAGAZZA onestissima, brava, capace tutti lavori casa, offresi pel dopopranzo. Scrivere «Anna 11777» Piccolo. 11777 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, brava lavori casa e cucito offresi. Indirizzo al Piccolo. 12140 A

RAGAZZA 17 anni offresi per piccola famiglia tedesca. Scrivere «Antonia 579» Piccolo. 579 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA, sappia anche cucinare, buoni attestati, cerca signora sola. Acquedotto 16, 1. 475 B

CUOCA tedesca per due persone, che si occupi anche per lavori domestici cercasi. Via Stadion 23, II, porta 7. 11713 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via S. Giovanni 16, porta 6. 615 B

DOMESTICA brava per tutti lavori di casa, cercasi. Via Silvio Pellico 1, IV, destra. 611 B

DOMESTICA Lea, che abita a S. Giacomo, presso sua zia, è pregata venire via Zonta 7, terzo, Curet. 11645 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, cercasi prontamente. Via Media prolungata 47, III, destra, angolo Piccardi. 11723 B

DOMESTICA giovane, semplice, capace tutti lavori casa, anche principiante, cercasi prontamente, propria villa. Indirizzo Piccolo. 544 B

DOMESTICA brava tutti lavori casa, sappia cucinare cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Stadion 4, II, sinistra. 565 B

DOMESTICA semplice oppure prestaservizi, cercasi. Torquato Tasso 4, porta 22. 534 B

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia con bambini. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio N. 20, terzo piano, di mattina. 11698 B

DONNA di servizio per mattina e dopopranzo cercasi. Via Galvani 1, I, destra. 581 B

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi prontamente. Cattarinich, Remota 17, III. 507 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi alla mattina via Fabio Severo 44. 438 B

DOMESTICA capace lavori casa cercasi. Foscolo 16, porta 27. 11631 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi dopopranzo. Manzoni 3, III. 11701 B

RAGAZZA per tutti lavori, buon salario cercasi. Presentarsi con libretto, soltanto solo nella mattina. Stadion 18, II. 11095 B

RAGAZZETTA 14-16 anni cercasi. Campanile 15, negozio pollame. 11630 B

RAGAZZA pratica lavori, con libretto, cercasi. Acquedotto 99. 508 B

RAGAZZA giovane, pulitissima, per tutti lavori domestici, cercano coniugi soli. Presentarsi 10-12, via Fabbri 4, porta 10. 502 B

SERVA friulana, cercasi. Via dello Scoglio 156. 513 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE manifatture con buoni attestati accetterebbe posto qualunque condizione purchè pronta entrata. Gentili offerte sub «Capacità 11497» Piccolo. 11497 C

AMMINISTRAZIONE stabili assume persona seria, avente posizione indipendente, di massima fiducia, cognizioni affari tavolari, capitale proprio. Indirizzo al Piccolo. 527 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco offresi pomeriggio. Sub «Buchhalter» Piccolo. 11382 C

CONDUTTORE trattoria o buffet, offresi con cauzione adeguata. Scrivere «Cauzione» Piccolo. 11712 C

CONDUTTORE trattoria o Buffet, centro, persona seria, pratica, conoscenza lingue, ammogliato offresi; relativa cauzione. Scrivere «Serietà» Piccolo. 11700 C

MURATORE bravissimo, per qualunque lavoro restauro raccomandasi ai proprietari di case. Costruisce «sparherd» in mattoni e maiolica, ripara stufe e camini difettosi. Pittura, stanze, scale, nel più moderno sistema, come qualunque bravo pittore. Gli interessati potranno visitare i suoi lavori. Recapito e corrispondenza: Marino Grgin, Via del Bosco 18, terzo. 11640 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, ultimo figurino; impartisce lezioni signorine con proprio lavoro. Offerte Piccolo «Capacissima 11626». 11626 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli a prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 445 C

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra. 449 C

MASSAGGI eseguisce giovane esperto, pretese miti. Offerte sub «Massaggio» al Piccolo. 450 C

PERSONA di fiducia offresi quale riscuotitore. Scrivere «Impiegato pensionato» Piccolo. 370 C

PETTINATRICE abile, offresi mensilmente e occasione, via Acquedotto 37, IV. 11765 C

PRIMA forza, causa guerra, senza occupazione, cerca posto qualità tenitore, corrispondente italiano, tedesco, francese. Miti pretese. Lettere: «Routinirte Bilanzeur», Ufficio Annunzi C. Schmelzer, Trieste. 583 C

PASTICCERE capacissimo qualunque lavoro, inerente, offresi prova. Offerte sub «Pasticcere» Piccolo. 11667 C

SIGNORA istruita offresi famiglia signorile, aiuto leggieri lavori ripetizione bambini materie scolastiche, lettrice, accompagnare viaggi, recherebbesi anche estero. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 11541 C

SARTA capacissima, offresi per vestiti inglesi, francesi, cor. 1.60 al giorno. Indirizzo Piccolo. 594 C

SARTA capace tutti lavori, offresi a giornata. Salice 21, Bortoluzzi. 11787 C

SIGNORA seria, distinta, offresi prontamente, compagnia signora; capace dirigere casa, abile nel cucito, parla tre lingue. Anche fuori Trieste. Scrivere «Fiduciosa» Piccolo. 626 C

SIGNORINA tedesca, dattilografa, conosce italiano e stenografia, cerca posto quale praticante. Indirizzo al Piccolo. 560 C

SIGNORINA orfana, distinta, offresi giornata quale sarta, attendere bambini, oppure cameriera semplice. Scrivere sub «Capace 602» Piccolo. 602 C

SIGNORA 12 anni, pratica commerciale, offresi ore pomeriggio quale corrispondente italiana, dattilografa, tenitrice libri, pretese mitissime. Sub «Lavoratrice indipendente» Piccolo. 476 C

SIGNORINA offresi venditrice latteria. Indirizzo Piccolo. 605 C

SIGNORINA tedesca cerca posto per accudire a bambini oppure quale cameriera. Rivolgersi presso Curet, via Scussa N. 5, IV piano. 531 C

SARTA offresi giornata, soltanto a distintissime famiglie. Scrivere «Perfetta» al Piccolo. 603 C

TAPPEZZIERE capacissimo assume qualsiasi lavoro in case private. Scrivere: Porro, Servola 209. 11766 C

VEDOVA offresi, servizi scrittoio o presso persona sola, in cambio camera vuota, comodo cucina. Scrivere «Vedova 11767» Piccolo. 11767 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

AMMINISTRAZIONE stabili cederebbesi a persona disposta versare cauzione corone tremila. Indirizzo Piccolo. 476 D

ACQUISITORE per piccoli lavori, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 625 D

CAMPAGNUOLO con piccola famiglia, abile d'ogni coltivazione, troverebbe in Provincia pronto alloggio e lavoro. Inutile presentarsi senza attestati. Scrivere sub «Possidente» al Piccolo. 13506 D

FABBRI da banco, specialisti per lavori edili e che abbiano lavorato sulla piazza, trovano occupazione. Indirizzo al Piccolo. 539 D

FACCHINO (mezzo), pratico quale aiutante fuoco, trova occupazione. Indirizzo al Piccolo. 538 D

GARZONA stiratrice cercasi. Chiozza n. 41, II, sinistra. 469 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Acquedotto 81, terzo. 608 D

GARZONA sarta di bianco, con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 414 D

IMPIEGATO intelligente, di circa 20 anni, conoscenza lingua tedesca, bella calligrafia, pratico lavori scrittoio, esente servizio militare, trova pronto impiego da primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 637 D

LAVORANTE cappellaio, abile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 562 D

MASSAIA parlante tedesco, cercasi da giardiniere vedovo con un bambino di un anno per tutti lavori di casa. Rivolgersi S. Cilino 388. 536 D

MEZZA lavorante stiratrice brava cercasi. Via Cavana n. 13. 517 D

MODISTA capace cercasi. Negozio Rieger, via S. Nicolò 21. 12136 D

MECCANICO praticissimo apparati birra, preferito se anche bandaio, cercasi. Offerte dettagliate sub «Capace 206» Piccolo. 206 D

MAESTRO tostatore caffè cercasi per pronta entrata. Offerte con referenze sub «Onestà 11774» al Piccolo. 11774 D

ORTOLANO ammogliato trova pronto posto vacante in campagna territorio. Offerte pretese sub «Ortolano» Piccolo. 11656 D

PIAZZISTA capace vendita pollame vivo e macellato, selvaggina, cercasi. Offerte «Pollame» Piccolo. 11699 D

PERSONA intraprendente, benestante, disposta assumere posto importantissimo in America cercasi. Offerte dettagliatissime firmate al Piccolo «Occasione fortunata». 11669 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili, con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 473 D

RAGAZZA cercasi per macelleria. Istituto 4. 432 D

RAGAZZO robusto, conoscente lingua slovena, cercasi. Alessandro Sgur, via S. Lazzaro 10. 514 D

SIGNORINA italiana, tedesca, cercasi per attendere alcune ore del pomeriggio bambino di 7 anni. Presentarsi lunedì, dalle 4-6, Istituto 21, terzo. 11741 D

VETRINISTA, agente capace, cercasi prontamente. Ditta Ignazio Steiner, Pola. 11531 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto, corone 12 settimanali. Via Fontana 3, scala destra, porta 6. 11550 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, affittasi cor. 25 mensili. Farneto 46, II, Zanier. 11612 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, affitta pensionata, prezzo modicissimo, unico subinquilino. Rossetti 40, I, sinistra. 11611 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso 28, secondo. 11613 E

CAMERA splendida, ammobiliata, grande, con 1 letto e volendo due, ariosa e soleggiata; altra più piccola, un letto. Gatteri 30, terzo. 362 E

CAMERINO bello, chiaro, ammobiliato affittasi prontamente. Acquedotto 56, I, porta 5. 11560 E

CAMERA elegante, con ottimo vitto, prezzo minimo, distinta famiglia. Farneto 28, III. 11553 E

CAMERA ammobiliata, buonissimo vitto, corone 80; stanzetta 64 affittansi. Coroneo 17, I. 1155[illegible] E

CAMERINO chiaro, buon vitto, corone 11 settimanali; stanza 12 affittasi. Maurizio 11, I, sinistra. 382 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torre Bianca 15, porta 9. 404 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Chiozza n. 2, I. 403 E

CAMERA uno, due letti, vista via Cavana, volendo vitto oppure comodo di cucina affittasi. Madonna del mare 2, secondo. 388 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, compreso buonissimo vitto, corone 60 mensili, affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 270 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, soleggiata, ariosa, affittasi prontamente, eventualmente per due persone distinte. Foscolo 46, I. Rivolgersi portinaio. 11403 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente due, affittasi. Via Piccolomini 6, II piano, porta 10. 11568 E

CAMERA signorile per due persone o una, eventualmente attiguo lussuoso salotto e pensione finissima, affitta famiglia distintissima. Carradori 16, quarto, sinistra. 258 E

CAMERA grande con 4 finestre, altra più piccola, affittansi. Coroneo 9, porta destra. 11481 E

CAMERA eventualmente due, elegantemente ammobiliate, bagno, giardino, calefazione gas, affittansi. Pindemonte 6. 496 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Giulia 35, IV, porta 11. 500 E

CAMERINO disobbligato, con letto, affittasi prontamente. Istituto 28, III. 425 E

CAMERINO ammobiliato, volendo vitto, affittasi. Bosco 10, porta 7. 424 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, casa quieta, affittasi prontamente. Massimo Azeglio 21, primo, destra. 11617 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 11680 E

CAMERA chiara affittasi. Via Bachi 3, porta 12. 11670 E

CAMERINO ammobiliato, netto, affittasi. Piazza della Borsa 3, porta 9. 11683 E

CAMERA ammobiliata, oppure vuota, affittasi. Navarnella 3, IV, porta 16. 11681 E

CAMERA grande, vuota, soleggiata, ingresso libero, con o senza comodo cucina, affittasi prontamente. Belvedere 23, II, porta 13. 11618 E

CAMERINO volendo vitto famigliare affittasi prontamente, famiglia tedesca. Via Giorgio Galatti 16, porta 9. 11651 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi presso Meridionale. Via Ruggero Manna 20, porta 2. 11622 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, grande, con 2 finestre, stabile di recente costruzione, affittasi per una o due persone. Via Maiolica 10, III piano, porta 31. 428 E

CAMERA ingresso libero e camerino, ammobiliati affittansi. Guerrazzi 2 A, I, destra. 11720 E

CAMERINO vuoto, chiaro, netto, affittasi, corone 10. Farneto 33, pianoterra. 573 E

CAMERETTA due letti cor. 2.50 settimanali ciascuno affittasi; preferiti friulani. Stadion 25, Bodoia. 11659 E

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Media N. 19, II piano. 11703 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, affittasi corone 25 mensili. Olmo 3, porta 20. 11705 E

CAMERA ampia, vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Pietà 6, latteria. 11702 E

CAMERINO vuoto, spazioso, bene soleggiato, affittasi a donna. Vico 2, V, porta 24. 11661 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi ad onesto operaio per cor. 13. Ferriera N. 17, porta 19. 7599 E

CAMERETTA al V piano affittasi prontamente. Via del Boschetto 2. 471 E

CAMERA ammobiliata affittasi, unico subinquilino presso distinti coniugi soli. Anastasio 20, secondo, porta 6 (pressi Meridionale). 443 E

CAMERA grande, ariosa, affittasi per custodire mobili. Accettansi soltanto mobili puliti. Indirizzo Piccolo. 435 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi. Cecilia de Rittmeyer 13, II, destra. 437 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, compreso buonissimo vitto, corone 60 mensili, affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 270 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, poggiuolo affittasi distinto signore. Torre bianca 15, primo. 600 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Riborgo 17, secondo. 606 E

CAMERA ammobiliata, bella, davanti, soleggiata affittasi, corone 16 mensili. Petronio 2, porta 9. 11742 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a donna. Via Istituto N. 25, quinto. 11740 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Chiozza 28, quarto. 11743 E

CAMERA ammobiliata affittasi, anche signorina; corone 16. Valdirivo 21, secondo. 11728 E

CAMERINO arioso, grande, con letto, affittasi, corone 12. Piazza Giambattista Vico 8, porta 15. 11621 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi, corone 26. Piazza Giambattista Vico 8, porta 15. 11620 E

CAMERA, camerino, ingresso libero, eventualmente 2 letti. Monte 9. 11786 E

CAMERA vuota, affittasi. Barriera 4, porta 21. 11778 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi, con o senza vitto. Pondares 11, III. 621 E

CAMERA e camerino, ammobiliati, volendo vitto, affittansi a signora o signorina. Via Commerciale 9, III piano. 619 E

CAMERA bene ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Lavatoio 3, porta 4. 616 E

CAMERA vuota, chiara, affittasi. Tiziano 9, quarto, porta 24. 613 E

CAMERINO ammobiliato, vitto buonissimo, affittasi. Barriera 32, porta 9. 617 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, con stufa, affittasi prontamente. Conti 24, II, porta 16. 11769 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi. Toro N. 11, III, angolo Farneto. 11779 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi. Piazza Goldoni 8, III. 629 E

CAMERE una, due, vuote ingresso libero affittansi. Raffineria 5, primo. 11735 E

COMPAGNA di bella stanza, ingresso libero, anche con bambino, cercasi. Offerte «Amiche» Piccolo. 11730 E

CAMERINO piccolo con letto affittasi cor. 2.40 settimanali. Caprin 4, III, destra. 10754 E

CAMERETTA affittasi prontamente, cor. 16 mensili. S. Lazzaro 13, III, Rivo. 11729 E

CAMERINO con letto, pulitissimo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 548 E

CAMERETTA ammobiliata, vuota, eventualmente vitto, affittasi (nomini esclusi). Scala Belvedere 4, porta 16. 467 E

COMPAGNO stanza, uomo civile, cercasi. Sapone 5, II, scala II. 464 E

CAMERINO pulitissimo affittasi prontamente. Via dell'Istituto 31, porta 3. 433 E

CAMERA bellissima, elegante, volendo comodo cucina con due letti affittasi coniugi soli non mestieranti. Boccaccio 16, porta 6. 451 E

CAMERA ammobiliata, presso persona sola affittasi. Farneto 26, IV piano. 526 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Fornace n. 9, mezzanino, destra. 585 E

CAMERA, ingresso libero, elegantissima, eventualmente altra, affittasi. Molin piccolo 6, II 42[illegible] E

CAMERA bene ammobiliata, due persone, affittasi qualunque prezzo. Guardia 7. 11716 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Piccolomini N. 6, portinaia. 535 E

CAMERINO ammobiliato, grande, chiaro, affittasi. Canova 13, porta 18. 11694 E

CAMERA interna con letto affittasi, cor. 8. Istituto 39, corte. 517 E

CAMERE due, ammobiliate, con comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 521 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 44, I, porta 9. 11709 E

CAMERA e camerino, affittansi prontamente. Ireneo 5, I, porta 6. 10745 E

CAMERETTA ammobiliata, poco comodo cucina, acqua, affittasi, soltanto persona civile, presso buona famiglia. Media 7, II, destra. 597 E

CAMERA vuota, parchetti, davanti, affittasi prontamente. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 11732 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Antonio Caccia 4, IV, porta 16. 598 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Molino a vento 19, porta 6, sinistra. 487 E

CAMERINO con letto, pulitissimo, affittasi. Via Maiolica 8, II, porta 19. 530 E

CAMERA per uso scrittoio, società, eventualmente anche a persona sola, ingresso libero, affittasi. Via Boschetto 1, primo. 599 E

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Ge[illegible] rio 16, III, p. 17. 11646 E

LETTO, comodo cucina, affitterebbe giovane signora, priva conoscenze a signora, signorina, disposta rendersi amica, scopo compagnia. Scrivere «Elvira» Piccolo. 11758 E

LETTO per operaio affittasi prontamente, in Corso. Indirizzo al Piccolo. 596 E

LETTO in stanza ariosa affittasi a signora o signorina ammodo, presso signora sola. Via del Monte 28, secondo. 11619 E

LETTO affittasi, donna, ragazza dabbene. Acquedotto 31, I, sinistra. 11674 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Acqua N. 11, I, porta 8. 316 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, p. 2. 11577 E

STANZETTA ammobiliata, una vuota, ingresso libero affittansi. Riborgo 17, I piano. 11589 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente, unico subinquilino. Massimo d'Azeglio 20, I piano. 11530 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi per il 15 ottobre. Rossetti 5, terzo, porta 8. 328 E

STANZE vuote, una ingresso libero, affittansi prontamente. Piazza Barriera 4, arrotino. 11519 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Bachi 8, terzo, destra. 330 E

STANZA vuota, comodo cucina, con stufa, affittasi presso persona sola. Gaspara Stampa 5, mezzanino. 11545 E

STANZA ammobiliata, affittasi, signorina impiegata. Via S. Giovanni 14, terzo. 11540 E

STANZETTA ammobiliata, in piccola famiglia, affittasi. Farneto 6, II, sinistra. 358 E

STANZETTA, cucina ammobiliata, acqua, affittansi, prezzo mite, vicino Piazza Ponterosso. Rivolgersi: via Gelsi 3, II. 11547 E

STANZA elegantemente ammobiliata, da due finestre, stufa gas, per uno o due signori, presso distinta famiglia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 347 E

STANZE due ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Cologna 11, II. 366 E

STANZA ammobiliata affittasi cor. 30 mensili. Via Stadion 27, porta 6. 11569 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto affittasi a signore o signorina quali unici subinquilini. Via S. Marco N. 25, primo, destra. 11345 E

STANZA elegantissima, uno, due letti, uso bagno, affittasi. Acque 5, IV. 11447 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(80)

Era talmente tormentato da questi pensieri che andava rigirando in mente senza posa, che aveva quasi deciso di mandare a chiamare Tankerlane per chiedergli com'erano andate le cose. Ma rifletté che Sir William doveva essere informato della sua presenza a bordo ed era desideroso di evitarlo. Il viaggio durava tre settimane: era meglio che non s'incontrassero. Appena tornato in Inghilterra avrebbe saputo tutto.

I due uomini seguitarono a trovarsi ogni giorno sul ponte senza che Tankerlane facesse alcun atto di riconoscimento e che Shil sapesse di aver vicino il suo nemico, giacchè aveva pregato Martin di non nominarglielo mai e la voce di Tankerlane non si univa mai a quella degli altri passeggeri.

Ciò, malgrado, ognuno dei due si tormentava sapendo che l'altro era a bordo. La sola vista dell'uomo amato da Laura era una tortura per Sir William e Shil viveva in un continuo sospetto. Ogni passo, ogni voce poteva indicare la vicinanza del suo rivale: la sentiva in ogni rumore, nell'odore d'ogni sigaro: l'atmosfera del piroscafo ne era pregna e la brezza marina lo soffocava.

Frattanto l'immensa nave seguitava la sua via, inesorabile come il destino, senza preoccuparsi degli amori e degli odi dei suoi passeggeri. Il suo enorme scafo di ferro, le sue macchine gigantesche non prendevano nota delle piccole formiche nere ammucchiate sui ponti. Avanti, sempre avanti verso il sud, fra due lunghi solchi di spuma, stupendo esempio del modo in cui l'attività e la perizia umana possano formare col ferro e con l'acciaio un corpo quasi vivo e, a detta dei marinai, pieno di capricci.

Il tempo era splendido; il cielo azzurro, il mare calmissimo ed una dolce brezza rendevano il viaggio delizioso. Non andavano incontro ad alcun pericolo: non v'erano scogli, nè banchi di sabbia, nè canali stretti, nulla fuorchè l'oceano sterminato e profondo, ma sicuro e piano come una via maestra.

Pure, in quelle acque sicure e tranquille, s'appiattava la morte, silenziosa, inosservata, invisibile. Due mesi prima, la «Nora», una nave di 2000 tonnellate, sorpresa dal temporale, s'era empita d'acqua ed era stata abbandonata dall'equipaggio. Aveva un carico di tavole e di verghe di ferro e attirata al fondo dal ferro ed a galla dal legno, era rimasta galleggiante ma coperta d'acqua, solida come una roccia e terribile nell'oscurità.

CAPITOLO XLI.
Naufragio.

— Di grazia, andate a dire a Sir William Tankerlane - disse John Shil al suo segretario - che dopopranzo mi faccia l'onore di venire a fumare uno sigaro ed a conversare un po' nel mio salotto.

Appena Martin fu uscito dalla cabina per eseguire quell'ambasciata, egli si alzò per richiamarlo. Ma non fece un passo, non aperse bocca e dopo un istante d'esitazione tornò a sedersi nella sua poltrona. Erano parecchi giorni che pensava a quel colloquio. L'incertezza gli era divenuta insopportabile, la sua salute si era risentita di quella tensione, e fino allora il viaggio gli aveva fatto più male che bene. Non si occupava dei progetti di Tankerlane; gli bastava sapere se Laura l'aveva abbandonato, se era morta o che cosa era avvenuto fra loro.

Quel colloquio non poteva presentare alcun pericolo s'egli sapeva padroneggiarsi, ma l'incertezza su tale argomento l'aveva spinto a richiamare il segretario. Poi aveva vinto la sua debolezza e deciso di lasciar andare le cose, tanto più che Sir William avrebbe probabilmente rifiutato l'invito. Invece Martin tornò dicendo che Tankerlane l'accettava con molto piacere.

John Shil pranzò, al solito, nella sua spaziosa cabina ridotta a salotto, ed aveva finito di mangiare da un'ora quando Sir William entrò. Il signor Martin uscì subito per andare a far la corte ad una bella ragazza che andava al Capo per isposare l'ingegnere d'una miniera.

— Accomodatevi - disse cortesemente John Shil - e servitevi di sigari e di liquori.

— Grazie - rispose Tankerlane in tono freddo, sedendosi sul divano destinato ad essere trasformato in letto. — Posso darvi un sigaro?

— No, grazie, non fumo più. I ciechi non gustano lo sigaro.

— Sicuro; mi è stato detto e mi sembra strano. Ciò prova che il piacere del fumo è imaginario.

— Giorni fa ho udito la vostra voce - disse Shil dopo un lungo silenzio - e mi è venuto il desiderio di parlare con voi.

Tankerlane, intento a osservare le terribili impronte lasciate sul suo viso dai dolori fisici e morali, non rispose.

— Sono stato gravemente ammalato - riprese Shil - e viaggio per salute. Per ora, veramente, non ne risento alcun effetto.

— Me ne dispiace. Avete l'aspetto sofferente.

— Ho desiderato vedervi - esclamò Shil ad un tratto - per sapere qualche cosa di Laura. Potete essere sincero con me, tanto ella ed io siamo destinati a non vedersi più.

Tankerlane arrossì di collera, ma vedendo com'era ridotto quel disgraziato, così robusto un tempo, si vergognò dei suoi pensieri e rispose freddamente:

— Laura sta benissimo, grazie. Si occupa dei suoi poveri, delle sue scuole e dei suoi ospedali. A proposito: non ho potuto permetterle di far uso del vostro dono. Siete stato molto gentile, ma capirete bene ch'ella non poteva accettarlo, neppure per darlo ad altri. Le ho assegnato più dell'equivalente perchè possa spenderlo a suo piacere.

— Ne sono lieto - disse Shil tranquillamente. — Desideravo che lo accettasse credendo che non aveste molti avanzi. Quando io amministravo le vostre terre, rimaneva poco denaro per la beneficenza.

— Ora ve n'è d'avanzo. Mio padre riceveva molto e teneva casa aperta a Londra. Noi non riceviamo affatto.

Shil non disse nulla.

— Il nostro incontro è strano - osservò Tankerlane per rompere il silenzio. — E' la seconda volta che ci troviamo sul mare. Questo piroscafo è un po' diverso dalla «Speranza e Gloria» di Gorchaven, non vi pare?

— Sì - rispose Shil con un pallido sorriso - ed è più sicuro. Scommetto che non rullerebbe neppure nel Darkwater.

— I vostri viaggi di mare sono disgraziati - seguitò Tankerlane - e m'è dispiaciuto di trovarvi a bordo. I marinai vi chiamerebbero Giona.

— Vi possono essere dei Giona tanto sulla terra che sull'acqua - disse Shil ridendo amaramente. — Certuni devastano la vita di tutti quelli con cui vengono a contatto.

Si fermò a quell'allusione a Tankerlane giacchè s'era promesso di dominare i suoi sentimenti, e s'affrettò a soggiungere: — Io sono uno di questi, ma il «Canewdon Castle» è troppo grande per sentire la mia influenza. In mezzo alla sua colonia di passeggeri io non sono che un atomo.

— La notte è tranquilla - rispose Tankerlane - e il mare è liscio come l'olio. Il barometro è alto e fra cinque giorni saremo nella Table Bay. Per questa volta credo proprio che non riuscirete a farci naufragare.

Colpito in pieno petto ed alla fronte, combattendo sul campo di battaglia, il giorno 22 settembre cadeva da eroe

UMBERTO WEIS

i. r. ingegnere della ferrovia dello Stato e i. r. tenente di riserva

Le desolate sottoscritte partecipano agli amici e conoscenti tale sventura.

FAMIGLIE

WEIS, LAVAGNA, ANTONIANI, VONCINA, BIDOLI.

---

†

RICCARDO ZOFF

spirava ieri mattina, dopo brevissime sofferenze, lasciando inconsolabili nel dolore la consorte AMELIA, i figli ANTONIO ed ELSA, il padre ANTONIO, la sorella IRMA mar. BARTAK, il genero ENRICO BARTAK, che a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 5 corr., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 ottobre 1914.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria impresa ZIMOLO, Corso 41.

Dopo lunghe e atroci sofferenze cessava di vivere stamane

CARLA BERNHEIM nata BESSO

Ne dànno parte, addoloratissimi, il fratello **Vitale Besso**, i nipoti e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno dall'abitazione di piazza Grande N. 6, domani domenica 4 corr. alle ore 4 pomeridiane.

TRIESTE, 3 Ottobre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

---

†

POLICARPO VIANELLO

spirava ieri a Collegigliato presso Pistoia dopo brevissima malattia.

I dolentissimi fratelli **Filomena ved. Acquaroli** e **Leopoldo Vianello** ne dànno partecipazione ai parenti, amici e conoscenti, pregando di astenersi dalle visite di condoglianza.

TRIESTE, 3 Ottobre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Il profondo dolore che ci accascia tutti quanti per la irreparabile perdita del nostro indimenticabile

CESARE

ci rende impossibile di ringraziare adeguatamente una per una le buone persone che comunque parteciparono ai Suoi funerali. Per evitare dunque incresciose omissioni involontarie, noi, con questo mezzo, rendiamo pubbliche grazie a quanti, civili e militari, a Trieste e nella provincia, concorsero con fiori, condoglianze e commemorazioni del caro congiunto a rendere meno acerbo il nostro dolore.

TRIESTE-VISIGNANO, 4 ottobre 1914.

Famiglia di ANNA ved. DECLICH.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri n. 11, I piano, destra. 11364 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Boschetto 38, I, sinistra. 11489 E

SATANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Tivarnella 3, porta 7 (Meridionale). 488 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Scorzeria N. 4, secondo. 11506 E

STANZA grande, vuota, affittasi (esclusi uomini). Gatteri 37, II, 8. 11665 E

STANZA ammobiliata affittasi. Istituto 38, secondo, porta 7. 427 E

STANZA ingresso libero, affittasi prontamente. Vasari 17, porta 14. 11663 E

STANZA ammobiliata con buonissimo vitto affittasi. Caserma 8, terzo. 571 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 15. Rivolgersi portinaio via Boschetto 32. 552 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo anche uno, soleggiata affittasi. Farneto 18, terzo. 551 E

STANZA ammobiliata affittasi due persone, volendo cucina, presso piccola famiglia. Bosco 10, I, scala II. 498 E

STANZA vuota affittasi a signora sola. Foscolo 40, porta 6. 497 E

STANZA grande, vuota, affitta persona sola. Sorgente 9, porta 13. 491 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi: volendo anche vitto. Toro 2, V. 11692 E

STANZA ammobiliata, gas, stufa, affittasi, volendo vitto. Geppa 17, primo. 480 E

STANZE (due), ammobiliate, una due letti, soleggiate, affittansi. Tiziano Vecellio 8, II piano, porta 6. 485 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi presso coniugi soli. Giorgio Vasari 12, IV. 494 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Giuseppe Parini 4, porta 3. 413 E

STANZA elegantemente ammobiliata, compreso vitto fino, scrupolosa pulizia affittasi per corone 60. Piccolomini 7, quarto, destra. 11041 E

STANZE due, tre, ammobiliate, affittansi. Squero nuovo 7, I, 6. 461 E

STANZA oppure due stanzette vuote o ammobiliate comodo cucina, affittansi. Chiozza 18, primo. 11644 E

STANZA elegante, pulitissima, affitta distinta famiglia unico subinquilino. Rossetti 15, II, porta 11. 452 E

STANZA vuota, grande, comodo cucina, affittasi prontamente. S. Giovanni, Via Doccie 913. 11636 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, corone 28. Escluse donne. Via Carradori N. 9, porta 9. 462 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, soleggiata, con stufa, vicina campagna, affittasi prontamente presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 472 E

STANZA soleggiata, con vitto, affittasi. Farneto 50, pianoterra, porta 1. 576 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, prezzo mite. Via Toro 12, IV. 11737 E

STANZETTA vuota, disobbligata, affittasi prontamente a persona sola. Indirizzo Piccolo. 549 E

STANZA ammobiliata, volendo anche vitto, comodità orticello, propria casetta, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 553 E

STANZA ammobiliata, presso distinta famiglia, affittasi. Zovenzoni N. 4, III. porta 6. 11697 E

STANZA bene ammobiliata, davanti, stufa, gas, anche due persone affittasi. Ruggero Manna 16, mezzanino, destra. 528 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Acquedotto 22, primo, sinistra. 524 E

STANZA bene ammobiliata, con stufa, volendo vitto, comodo cucina, affittasi. Belvedere 30, porta 6 11708 E

STANZA vuota, affittasi a signora pensionata, cor. 20, centro. Scrivere «Sola» Piccolo. 533 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Sapone 5, scala III, porta 11. 529 E

STANZA bella, davanti, gas, stufa, vista sul porto, pressi Meridionale, Puntofranco, affittasi. Via Geppa 6, terzo. 11758 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi distinto signore o studente. Ireneo 5, p. 8. 11734 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero. Ponte 6, I, sinistra. 548 E

STANZA vuota, con comodo cucina o senza, affittasi. Via S. Maurizio 1, porta 11. 11788 E

STANZE due, ammobiliate, uno, due letti, affittansi. Acquedotto 11, primo, porta 5. 631 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore, casa nuova. Via Gelsi 7, I piano. 628 E

STANZA bellissima, uno o due letti, affittasi, eventualmente vitto, prezzo conveniente. Via S. Vito N. 9, porta 7. 627 E

STANZA, mobili nuovi, luce elettrica, vitto, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 614 E

STANZA ammobiliata, con stufa, affittasi. Via Commerciale 16, II. 11731 E

STANZA con due letti, volendo anche vitto, affittasi. Solitario 14, primo. 11734 E

STANZA bene ammobiliata affittasi cor. 20. - Commerciale 342, I, vis-à-vis 42. 11704 E

STANZA vuota con focolaio a gas affittasi. Via Sette fontane 32. 11710 E

STANZE (due) ammobiliate, una ingresso libero con vitto e senza affittansi. Rivolgersi Corso 1, porta 11. 568 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Giuseppe Gatteri 48, II. 11660 E

STANZA ammobiliata affittasi a due persone. Madonnina 8, II piano. 11625 E

SIGNORINA cerca distinta signora o signorina per compagna di stanza, avendo comodo di cucina. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 11624 E

STANZA bella, bene ammobiliata, accurata pulizia e tranquillità affittasi presso distinta persona. Via Giuseppe Parini 4, III, porta 16. 475 E

STANZE belle, ammobiliate, uno due letti, volendo vuote, affittansi. Chiozza 41, II, sinistra. 468 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, pensione tedesca, affittasi 1-2 signori. Via Belvedere 12, porta 20. 11336 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Maiolica 17, secondo piano. 11685 E

STANZA ammobiliata con due letti, eventualmente vuota, comodo cucina, e un camerino con un letto affittansi. Chiozza 32, IV. 11673 E

STANZA vuota o ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi presso persona sola. Alfieri N. 11, porta 7. 429 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Galleria 15, terzo piano. 345 E

STANZETTA chiarissima, ammobiliata affittasi prontamente. Via del Ponte 6, secondo. 482 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Barriera 22, porta 12. 492 E

STANZE due, ammobiliate una due letti, volendo due amici, massima pulizia affittansi. Felice Venezian 16, primo, porta 4. 584 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Galileo 10, terzo. 11722 E

STANZA vuota, soleggiata, affittasi. Via Cologna 2, II; visitare dalle 2-4. 11714 E

STANZA vuota o ammobiliata, casa signorile quieta, affittasi unico subinquilino. - Via Corti 4, I, sinistra. 12138 E

STANZA ammobiliata, con due finestre, gas, ingresso libero, Acquedotto 21, affittasi per il 15 corrente. Dippiù bella stanzetta con una finestra, ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 503 E

STANZE una o due, vuote, con gas, stufa, adatte anche per scrittoio affittansi prontamente. Corso 2, porta 15. 510 E

VITTO buonissimo, abbondante, offresi presso distinta signora, cor. 48 mensili. Indirizzo Piccolo. 336 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA bellissima, ammobiliata, cerca impiegato di banca. Offerte sub Banca» al Piccolo. 11688 F

CAMERINO con vitto cerca quarantenne pressi Sette fontane, Conti, pagamento settimanale. Offerte «Sublime serietà» Piccolo. 11686 F

CAMERINO con vitto cerca giovane civile presso piccola famiglia, possibilmente con massima pulizia, igiene; indicare prezzo. Offerte sub «Civile 456» Piccolo. 11666 F

CAMERA ammobiliata, signorile, primo, secondo, ingresso scale, cercasi. Offerte «Gentleman» Piccolo. 11684 F

STANZA, ingresso libero, comodità pulizia, cerca distinto giovane. Scrivere sub «Ingresso libero» al Piccolo. 479 F

STANZA ammobiliata, grande, sul davanti, con stufa, posizione centrale, buon vitto, servizio completo, cercasi presso distinta famiglia. Offerte dettagliate con indicazione del prezzo sub «Impiego stabile» al Piccolo. 5007 F

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, uso bagno, cercasi presso distinta famiglia. Offerte «Vienna 1914» Piccolo. 11682 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 7256 G

AUTORIZZATO Giardino infantile, istruzione italiana-tedesca per bambini 3-6 anni. Via Parini 8. 604 G

ASSOLTO ginnasiale darebbe lezioni qualsiasi materia. Offerte sub «Tip» al Piccolo. 484 G

APERTURA mercoledì 7 ottobre, corsi separati, contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) con continua dettatura. Studio Cernè, Carducci 32. 11672 G

ARITMETICA, latino, tedesco, italiano, insegnansi. Miti pretese. Offerte «Docente» Piccolo. 11761 G

APERTURA dell'autorizzata scuola di ballo del maestro Rodolfo Jaksch, via Rettori N. 1. Martedì alle ore 8 pom., prima lezione. Iscrizione giornalmente. 11763 G

ACCURATISSIMO insegnamento di cucito, dai principi al perfezionamento, di tagliare e confezionare qualsiasi vestito, impartisce Jeanne Malusa, diplomata a Parigi, nella più frequentata scuola di Trieste, via Felice Venezian 27. Corsi collettivi, particolari, accelerati. Profitto garantito. Informazioni, iscrizioni: ore 9-18. 11783 G

CORONE 10 mensili. Istruzione tedesca ogni giorno. Scrivere «Lehrer» Piccolo. 11782 G

DISEGNO, geometria, stenografia, insegnansi, corone sei mensili. Offerte «Magister» Piccolo. 11762 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Barriera vecchia 17, I, sinistra. 446 G

ISTITUTO educativo Perenzini, riapresi 15 ottobre: lingue, lavori, pittura. Iscrizioni: 12, 13, 14 ottobre. Lazzaretto vecchio 36. 11294 G

INSTITUTRICE français-allemand diplomée en France Vienne donne leçons. Ecrire sub «Consciencieux» al Piccolo. 11627 G

INSEGNANTE inglese cercasi. Offerte sub «Inglese» al Piccolo. 466 G

LEZIONI serali e diurne ricamo, una volta settimana 3 corone mensili, compreso disegno. - Indirizzo Piccolo. 420 G

LEZIONI di latino 12, per 10 corone cercansi. Sub «Kafka» Piccolo. 11657 G

MAESTRA francese, tre ore settimana, cercasi. Offerte con prezzo sub «Mite» Piccolo. 757 G

MADAME Niggl de Clermont, via Farneto 48, continue Leçons de Français. 634 G

MAESTRA diplomata italiano, tedesco, offresi lezioni, ripetizioni. Via Pesce 3, I, Tributsch 11757 G

MAESTRA diplomata dà lezioni tedesco, inglese, francese, materie scolastiche. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 589 G

MISS Hancock, Univ. Diploma. English Lessons. Via Corti 4, I. 12137 G

MAESTRA giovane, diplomata, impartisce lezioni di tedesco, inglese, francese, anche tutte materie scuole popolari e cittadine tedesche. Prezzi miti. Caliterna, Sanità 5. 504 G

MAESTRA diplomata offresi per bambini. Scrivere «Distinte famiglie» Piccolo. 537 G

MAESTRA lavoro dà lezioni unite ricamo bianco, colori, artistico, merletti, fuselli, mercoledì, sabato, ore 2-4 pom., corone 5 mensili. Inoltre prepara esami per maestra lavoro. Tiziano 8, pianoterra. 522 G

MACCHINISTI navali preparansi esami novembre. Raccolta problemi per esami librerie, Trieste, Pola, Fiume. Petrich, Fabbri 8. 556 G

MADEMOISELLE Fraisse reprends ses leçons littérature, grammaire, conversation. Valdirivo 27, II. 11272 G

MAESTRA tedesca, insegna anche piano, eventualmente inglese, cerca posto adatto. Offerte «Laibach» Piccolo. 13504 G

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de conversation, grammaire et littèrature françaises. Via Cecilia de Rittmeyer 13, porta 4. 10175 G

PIANISTA diplomata Conservatorio Vienna, impartisce lezioni piano, come pure per suonare a 4 mani. Offerte «Gewissenhafter Unterricht» Piccolo. 7359 G

SIGNORINA germanica, conosce francese perfettamente, in parte italiano. praticissima educazione bambini, miti pretese, offresi. Laiss, via Tor San Piero 14, Ospizio. 11638 G

STUDENTE d'università francese, scambierebbe conversazione con distinta persona tedesca. Scrivere sub «Deutschsprache» Piccolo. 569 G

SIGNORINA scambierebbe con distinta persona conversazione, corrispondenza italiana con corrispondenza tedesca. Offerte «Corrispondenza» Piccolo. 506 G

STUDENTE VI, VIII ginnasio cercasi per ripetizioni scolaro II: Richiedonsi buone referenze e attitudini d'insegnare. Offerte con prezzo sub «Latino» al Piccolo. 566 G

SIGNORINA distintissima occuperebbesi presso bambini, per passeggio, istruzione e musica. Gentili offerte «Paziente» Piccolo. 555 G

SCUOLA lingue moderne, prezzo modico, esito garantito. Inscrizioni giornalmente. Indirizzo Piccolo. 588 G

SIGNORINA offresi istruzione zittera, una corona l'ora. Offerte sub «Zittera» Piccolo. 11510 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni; modico prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 378 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BASTONE legno scuro, manico d'argento, smarrito tempo fa in ferrovia. Generosa mancia, indirizzo al Piccolo. 511 H

CANE tasso color bruno, nome «Teddy», fuggito. Mancia portandolo Stenta, via Rapicio 3. 11753 H

CANE caccia, grigio, macchie caffè, rinvenuto. Via Caterina 7, Sabriz. 11789 H

PORTAMONETE rotondo con 4 corone circa smarrito. Portarlo indirizzo Piccolo. 512 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, cercasi per adulti. Offerte «Quartiere» al Piccolo. 11687 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, comfort moderno, a mezzogiorno, non lontano dal centro, con giardino o poggiuolo a prezzo conveniente cercasi. Offerte dettagliate con prezzo «Entrata novembre» Piccolo. 421 I

APPARTAMENTO camera cucina, luogo piccolo, solo per una persona cercasi. Offerte sub «Asta» Piccolo. 11635 I

VILINO bello, situato prossimità città, desiderasi prendere prontamente a pigione. Offerte dettagliate Casella 426, centrale. 11652 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO due camere, 2 camerini, anticamera, cucina, affittasi prontamente. Carducci 34, portinaia. 397 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, cantina, affittasi. Via Media 50. Rivolgersi via Pietà 31, II p., Montegani. 11594 L

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina affittasi, Via Media 50. Rivolgersi via Pietà 31, II p., Montegani. 11593 L

APPARTAMENTI piccoli, di camera, camera cucina, e camera, camerino cucina, appigionansi. Via Pondares 4. 489 L

APPARTAMENTI camera, cucina, due camere, camerino, cucina, affittansi. Via Galileo N. 1. 332 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Donadoni 1. 11442 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi. Via Galileo N. 10 334 L

APPARTAMENTO bellissimo, massimo comfort, affittasi anche prontamente. Rossetti 16, mezzanino. 11413 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, cameretta, affittansi, prezzo mite. Piccardi 24 A. 418 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino bagno, ascensore, affittansi. Margherita 5. 417 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, cameretta, affittansi, prezzo mite. Revoltella 63. 416 L

APPARTAMENTO 4 stanze bellissime, soleggiate, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Boschetto 2. 495 L

APPARTAMENTI due stanze affittansi prontamente, nuova costruzione. Fiume 672. 415 L

APPARTAMENTO piccolo, nuovo, subaffittasi causa partenza; vendonsi mobili cucina, adatti per sposi. Fabio Severo 686. 601 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, giardino affittasi prontamente. Villa, Michelangelo 725 499 L

APPARTAMENTI (2), due camere, camerino, cucina, acqua, gas e giardino. Pendice Scorcola 588 (ex via Romagna). 481 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, 2 camerini, terrazza, bagno, soleggiato, senza vis-a-vis, unico inquilino, distante 100 passi stazione tram Boschetto, cor. 945 tutto compreso, subaffittasi anche prontamente, eventualmente scambierebbesi con altro eguale più centrico (Stadion-Barriera), assumendo anche un prezzo maggiore. Schiarimenti, telefono 2197. 11664 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, con poggiuolo, bagno, camerino, luce elettrica, ascensore, riscaldamento centrale, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Rossetti N. 37. Rivolgersi telefono 111, R. II. 331 L

APPARTAMENTO moderno, due stanze cameretta affittasi prezzo mite. Giulia 74 C. 419 L

APPARTAMENTO comfort, due camere, camerino, pressi Meridionale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 447 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, affittasi, via Boschetto 18, cor. 40 mensili, compreso acqua. 11770 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, due stanze, cucina, affittasi prontamente. Piccardi 15. 623 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, luce elettrica, affittasi, prezzo irrisorio. Rivolgersi: Media 38, primo. 11735 L

APPARTAMENTO ammobiliato, tre stanze, camerino, cucina, volendo vuoto, subaffittasi in via Pauliana. Informazioni: indirizzo al Piccolo. 567 L

APPARTAMENTO camera e cucina, affittasi. Scorcola-Coroneo 665 (Via Romagna). 11738 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Petronio N. 7. 333 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi 24 ottobre; altro camera, camerino, cucina, prontamente. Alfieri 7. 541 L

APPARTAMENTO, centro, primo piano, cinque stanze, tutti accessori, affittasi prontamente qualunque prezzo. Farneto 3. 463 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, bagno, cucina, cantina, subaffittasi prontamente causa partenza. Visitare 1-3 pom. Commerciale 726, porta 15. 453 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, cucina, closet, affittansi prontamente. Via Vergerio 228. 11717 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Montecuccoli 11, secondo. 519 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno cucina, closet, affittansi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 11718 L

APPARTAMENTI due, splendidi, a prezzo convenientissimo, affittansi prontamente, via Tiziano Vecellio 18. Disposizione: 3 camere, camerino uso bagno, cucina, cantina. Amministrazione de Puppi, Boscolo, Corso 19. 11770 L

APPARTAMENTI splendidi, Acquedotto 56, cinque camere, camerino, bagno, cucina, appigionansi, prezzi moderati. Amministrazione Gerin, via S. Giovanni 7. 620 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina; camera, cucina con acqua, gas, sparherd, affittansi. Via Istria 74, altri appartamenti 2 camere, cucina; camera, cucina, via Industria 53. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11764 L

APPARTAMENTI due, bellissimi, 2 camere, cameretta, cucina e 3 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente, via S. Vito 36. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 11773 L

APPARTAMENTI 1 camera grande, 2 camerette, camerino bagno; 1 camera, cameretta, camerino bagno, cucina, in campagna, affittansi prontamente. Pendice Scorcola, via Romagna. 619. 11493 L

APPARTAMENTI diversi, affittansi prezzi molto bassi. Via Apiari 31, Roiano. 11399 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere; 2 camerini, cucina, affittansi prontamente. Via Scoglio 2, (via Giulia 74 E). 11439 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Largo Boschetto P. 557. 11438 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, affittansi, via Mirti 11 e P. tra i Rivi 6 (dietro la chiesa di Roiano). 11437 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, affittansi prontamente. Via Pietà 29. 11436 L

APPARTAMENTI due camere, cucina; camera cucina, acqua, gas, prezzi convenientissimi, affittansi prontamente, via Molino a vento, Pol. 4, vicino scuola via Istria, Largo Pestalozzi 1, vis-a-vis scuola suddetta; via Molino a vento 53; via Campanelle 590. Rivolgersi via Manzoni 8, secondo, Vallo. 215 L

APPARTAMENTO moderno, 4 camere, cameretta, bagno e cucina affittasi prontamente. Via Campanile 13. 11435 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via S. Francesco 23, terzo piano. 11434 L

APPARTAMENTO 7 stanze con ogni comfort, giardino, pigione corone 2200 affittasi. Pendice Scorcola 523. 11400 L

APPARTAMENTI camera e cucina; 2 camere, dispensa, cucina e 3 camere, camerino e cucina affittansi prontamente. Via Cappello 12 (S. Vito). 11440 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 5. 11441 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Vittoria 1. 11443 L

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Raffineria 5. 11444 L

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, due stanze, stanzino chiaro affittansi. Alighieri 4. 11399 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina subaffittasi. Rivolgersi via Valdirivo 21, terzo. 11453 L

APPARTAMENTI stanza, cucina, corone 22; due stanze, cucina, corone 36-40 mensili, compreso acqua. Destra chiesa Roiano 1. 277 L

APPARTAMENTI piccoli affittansi prontamente a buon prezzo. Via Ombrelle 5. 172 L

APPARTAMENTO due stanze, via Acque N. 4 e due botteghe via Stadion N. 19 affittansi prontamente. Rivolgersi: Rimini e Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 11346 L

APPARTAMENTO splendido, sala, tre camere, cucina, poggiuolo, terrazza, soffitta, cantina, giardino in campagna Euenkel affittasi. Via Pasquale Revoltella, angolo via Rossetti N. 511. 11523 L

APPARTAMENTI camera e cucina affittansi prontamente. Rivolgersi: Sette fontane 41, portinaio. 6699 L

APPARTAMENTO signorile, ogni comfort, vista splendida, soleggiato, subaffittasi prontamente, via Montorsino 3, vicino volti Roiano: 5 camere, anticamera, bagno, camerino, cucina, soffitta. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 11183 L

APPATAMENTI stanze tre, due, una, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Alessandro Volta N. 8, portinaia. 11546 L

BOTTEGA per qualunque genere e quartierino in soffitta affittansi prontamente in via Remota 16, dirimpetto alla erigenda casa dei marinai. Indirizzo al Piccolo. 501 L

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Carpison 16. Rivolgersi via S. Francesco 56. 11595 L

BOTTEGA con due fori in facciata, via Foscolo 3, affittasi. 11359 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente, coniugi soli, cor. 24 mensili. Piazza S. Francesco 1, soffitta. 11554 L

CAMERA cucina, massimo tre persone affittansi. Indirizzo Piccolo. 361 L

CAMERA, cameretta, cucina, affittasi Valle di Rozzol 662, passata la caserma, dirimpetto il palo del telegrafo N. 20. 308 L

CAMERA e cucina ammobiliate affittansi. Indirizzo al Piccolo. 327 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Giulia 74 C, porta 5. 11477 L

CAMERA grande, cucina, affittansi prontamente. Indirizzo, via Kandler 6. 532 L

CAMERE due, cucina; camera, cucina, affittansi corone 28, 20. Via della Corte N. 4. 11715 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, eventualmente anche orto, affittansi prontamente, via Porta 373. 570 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via dell'Eremo 236, in campagna. 11662 L

CAMERE 2, camerino, cucina, casa nuova affittansi prontamente. Madonnina 37, II, IV. 357 L

CAMERA, cucina, con giardino, affittasi, Rozzol in Monte 844. Rivolgersi: Corso 19, secondo. 11771 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi cor. 30, Risorta. Informazioni via Mirti 16, primo. sinistra. 11632 L

CAMERA cucina, comfort, affittansi presso coniugi soli pel 1. novembre. Via del Bosco 18, porta 7. 11641 L

CAMERA e cucina ammobiliata affittasi prontamente. Molin grande 80, negozio manifatture. 11653 L

CAMERE due, cucina, in campagna, affittansi corone 16. San Luigi 505. 11755 L

CAMERA e cucina, casa signorile, cor. 380, affittansi. Indirizzo Piccolo. 575 L

CASETTA tre camere, camerino, ripostiglio, terrazza, affittasi, cor. 50 mensili. Indirizzo Piccolo. 612 L

FORNO subaffittasi prontamente. Via Pietà 29, angolo Gatteri. 11431 L

LOCALE uso scrittoio affittasi in via dell'Arsenale. Rivolgersi: Piazza Tommaseo, latteria Verdi. 290 L

LOCALE adattatissimo osteria, centrica posizione, affittasi prontamente. Via Toro 13. 360 L

LOCALE affittasi, via Teatro. Rivolgersi: Agenzia Gazzette, Via Teatro. 244 L

LOCALE adatto per macelleria, pistoria od altro, molto chiaro, eventualmente con abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, Via Remota 15. 10430 L

LOCALE adatto per trattoria affittasi, corone 1600. Via Raffineria 5, pianoterra, destra. 11430 L

LOCALE bellissimo o magazzino, gas, telefono, closet, scrittoio, pressi Meridionale, Punto franco, affittasi causa malattia, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 610 L

LOCALE splendida posizione, angolo, ramo commestibili o salumeria affittasi. Rivolgersi: Via Torre Bianca 14, I. 542 L

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Via Belvedere 23. 11432 L

MAGAZZINO vastissimo, molto alto, con 6 fori in facciata affittasi. Via Acquedotto 40. 11357 L

MAGAZZINO per lavoratorio, con acqua, gas, affittasi. Donota 9. 11612 L

MAGAZZINO grande, affittasi prontamente, annue 200 corone. Acquedotto 85. 505 L

MAGAZZINO adatto scrittoio, bottega affittasi via Lazzaretto vecchio 31. Rivolgersi: Riva Grumula 4, II. 546 L

MAGAZZINETTO-bottega vicino scuole e piazza subaffittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Istituto 4. 564 L

MAGAZZINETTO chiaro, 250 corone annue, affittasi. Indirizzo Piccolo. 574 L

MEZZA bottega per qualsiasi genere affittasi. Foscolo 4, pasticceria. 595 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILE «Itala» perfetta, 6 posti, 20-24 HP, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 13501 M

ARREDAMENTO completo 4 stanze e affittanza cedesi prontamente a favorevoli condizioni. Indirizzo al Piccolo. 12139 M

ARMONIUM quasi nuovo vendesi occasione. - Via Acquedotto 95, porta 12. 11689 M

AUTOMOBILE vetturetta, due posti, vendesi o scambiasi con altra merce, possibilmente con casa terreno, aggiungendo denaro. Offerte con indicazioni precise, «Vetturetta 1880» al Piccolo. 558 M

ARMADIO 4 cassetti vendesi prezzo conveniente, Rozzol 871, Andrea Gullic. 518 M

ANTICHITÀ, bicchieri, porcellane, quadri, acquistansi ai massimi prezzi. - Offerte: «Antichità 46» al Piccolo. 460 M

BOLLITORE, materassi lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 622 M

BILANCIA decimale, di ferro, con peso scorrevole, portata 500 chilogr., acquistasi. Offerte sub «Prezzo ristretto» al Piccolo. 11775 M

BANCHI due, di metri quattro, chiusi; tabella cristallo, con cornice di legno, vendonsi. Negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni. 635 M

BICICLETTA nuovissima, splendida, vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 11721 M

BOTTI 500, nuove, vinate, vendonsi. Rivolgersi Banco Caffè Miramare. 11634 M

BAGNO, mancanza spazio, vendesi mite prezzo. Istituto 5, II piano. 11648 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi causa partenza. Piazza Goldoni 8, terzo. 483 M

BICICLETTA «Styria», nuova, ultimo modello vendesi metà prezzo. Istituto 4, portiere. 11756 M

BICICLETTA leggerissima vendesi qualunque prezzo. Sergio 5, pianoterra (10-3). 11676 M

BIANCHERIA finissima, confezionata, uomo donna, bambini, nonchè calze vendonsi. Via S. Maurizio 12, primo, porta di mezzo. 11679 M

CASSAFORTE quasi nuova, N. 3, vendesi. Indirizzo Piccolo. 478 M

CUCINA bianca vendesi. Via Fabio Severo 27, porta 16. 11623 M

CAPPOTTINO signora e altri vestiti vendonsi via Valdirivo 42, porta 22. 11678 M

CANAPÈ a due letti vendesi. Indirizzo Piccolo. 448 M

CANARINI bastardi, maschi e femmine vendonsi. Traversale al Bosco 3, porta 7. 11759 M

CAMICIE bianche, nuovissime, per ragazzo di 14-15 anni vendonsi causa precoce sviluppo, più giacca di velluto, nuova. Conti 2, quinto. 11691 M

CREDENZA, stufa a gas e generi diversi vendonsi, rara occasione. Piazza Vico 6, primo. 11693 M

CANE caccia, 7 mesi, vendesi. Via Gelsi 6, primo. 587 M

COMODINI (due), lavamano una persona, vendonsi. Via Istituto 38, V. 11747 M

CAMERA da letto completa, sofà, 4 poltrone peluche, vendonsi prontamente, esclusi rivenditori. Visitare 1-3 pom. Commerciale 336, p. 15. 454 M

CAPPOTTI ragazzo e mobili. vendonsi. Acquedotto 22, primo, sinistra. 525 M

FRANCOBOLLI collezioni, doppietti, su vecchie lettere, qualunque quantitativo, acquistansi pronta cassa. Offerte al Piccolo sub «Francobolli». 11628 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi cor. 86. Alighieri 12, porta 1. 11690 M

LAMPADE a gas, da scrittoio, lumino stanza, letto grande, campana di vetro vendonsi. - Indirizzo al Piccolo. 440 M

LETTI due, completi, armadio, chiffonnier, vendonsi causa partenza. Chiozza 36, I. 590 M

LETTO una persona, buonissimo stato vendesi. Via Raffineria 1, porta 9. 540 M

LETTO matrimoniale, nuovo, vendesi buon prezzo. Solitario 25, primo. 516 M

MACCHINA Singer vendesi, corone 24. - Via delle Mura 5, secondo. 493 M

MACCHINA «Singer», originale, nuova, ultimo modello, cinque cassetti, valore originale corone 300, occasione, vendesi, cor. 160. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni. 630 M

MOBILI diversi e quadri antichi da vendere. - Rivolgersi dalle 1 alle 4. Salita Trenovia 344, porta 1. 11658 M

MANDOLINO per principianti vendesi corone 5. Via Economo 16, III, porta 9. 434 M

MATERASSO, due cuscini, coperta imbottita e mantelli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 430 M

MOBILIO completo cucina, cercasi. Offerte con prezzo sub «Flora» al Piccolo. 11675 M

MANTELLO velluto, guarnito pelliccia, quasi nuovo, foderato seta, vendesi corone sessantacinque. Indirizzo Piccolo. 465 M

MANTICE (fola) usata da vendere. Via Salice 4, fabbro. 236 M

PIANOFORTE coda cortissima, ottimo stato, buon prezzo, vendesi. Acquedotto 30, primo. 11784 M

PELLICCIA da uomo, quasi nuova vendesi. - Farneto 32, II, destra. 11724 M

PIANINO usato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 456 M

PIANOFORTE mezza coda, ottimo, vendesi. Via Petronio 9, porta 16. 11726 M

SALOTTO splendido, completo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 45 M

SPECCHI, uno grande, due medi vendonsi; massima convenienza. Indirizzo Piccolo. 293 M

SOPRABITO greve, moderno, poco usato corone 20; maglie nuove lana uomo, collare alto vendonsi. Nuova 11, porta 9. 580 M

SCRIVANIA signora, quasi nuova, vendesi, corone 23. Olmo 3, porta 20. 11696 M

STUFE 2, una gas; copialettere. Piazza Ospitale 5, fabbrica bauli. 11733 M

SPARTITI usati canto e piano, Boheme, Pescatori di Perle, Manon, Mignon, Tosca, Butterfly, Sansone e Dalila, cercansi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Elisir». 11649 M

STOLA bianca e manicotto vendonsi causa lutto, cor. 11. Via Economo 16, III, porta 9. 433 M

TORNIO per ferro, cercasi. Scrivere «Tornio» Piccolo. 557 M

TORCHIO per vino vendesi. S. Andrea 38. 490 M

VESTITO, sottana, gonna, blusa seta signora, vendonsi Giulia 32, I, scala destra. 458 M

VESTITI uomo, donna, cappotti pochissimo adoperati, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 422 M

VESTITI autunno donna, usati, vendonsi prezzo mite. Acquedotto 27, IV, destra. 577 M

VESTITI due, inglesi, nero, bleu, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 554 M

VIOLINO per studio, ottimo, vendesi. Via Petronio 9, porta 16. 11725 M

ZITTERA nuova, vendesi prontamente, cor. 12, causa partenza. Via Cologna 11, I. 477 M

ZITTERA concerto, nuova, vendesi. Rivolgersi portinaio, Piazza San Giovanni 6. 436 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BUFFET, centrica posizione, più diverse osterie e spaccio vini affittansi, piccolo capitale. Kadich, Caffè Reclame. 173 N

DISPONENDO piccolo capitale mi associerei a lucrosa, avviata azienda. Offerte «Disponibile» Piccolo. 486 N

LATTERIA lussuosa con cartoleria, vicino scuola vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo.

LATTERIA Caffè popolare, bella posizione vendesi. Molin vento 70, Siberna.

MUTUO corone 15.000, I rango città, cercasi. Offerte con pretese sub «Giulio» al Piccolo.

NEGOZIO manifatture, bene avviato, vendesi causa altri affari. Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO erbaggi e latteria, bene avviato, splendida posizione, consumo vino e birra. Buonissimo affare, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo.

PENSIONATA cerca persona buona che conceda piccolissimo mutuo, verso garanzia e interessi. Scrivere: «Possidente» Piccolo.

20.000 corone disponibili per intavolazione. Indirizzo Piccolo.

20.000 corone disponibili per impresa commerciale d'occasione. Offerte con proposte dettagliate sub «Occasione 135» al Piccolo.

300 corone, due mesi, garanzia, cerca ufficiale in finanza. Offerte «Ufficiale» Piccolo.

40-50.000 cor. disponibili prima su stabile, dita, posizione indifferente. Indirizzo Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova, con 4 camere, cucina, 2 ..., acqua, bell'orto, 159 tese vendesi. Valle zol 720

CASA e campagna, pozzo, orti; circa 33... quadrati sopra S. Anna, posizione ... vole a mezzogiorno vendesi, corone 40.000, ... dizioni di pagamento favorevoli. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, via Ruggero Manna ...

CASETTA 5 locali, orto, vendesi presso ... na, Weisselburg, cor. 3600. Informazioni Gian Rinaldo Carli 4, II.

CASETTA tre stanze, camerino, cucina, terreno, vendesi a Opicina, posizione ... sima. Indirizzo al Piccolo.

CASA nuova, giardino per due famiglie, ... cola, bella posizione, vicino città, vendesi. Offerte «Bello» Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi ... ni Zanchi. «Rettitudine». S. Lazzaro ... rso.

ALLUMINIO smalto rosso, resistentissimo, articoli casalinghi vendonsi. Cesca, via ... ma 14.

AUTOMOBILI usate, primarie marche e ... zerie chiuse per automobili, vendonsi d'occasione. Rötl, Acquedotto 21.

BOTTIGLIE Champagne per refosco, vendonsi e spedisconsi, prezzi ridotti. Pure altre qualità. Via Ombrelle 5.

CAPELLI tagliati, caduti, qualsiasi comperansi. Parrucchiere, via Poste ...

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti ... le Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, ... fono 278-rom. IV, villino proprio.

LIVOLA-Bay-Rum Composée. Unico preparato prodigioso contro la caduta dei capelli ... 1.30. Soltanto Drogheria Macorin, Farneto ...

MACELLERIA via Cereria N. 6: vitello ... strato a prezzi convenienti, carne a ...

MATERASSI, forniture per alberghi, ... ecc.; lavatura, disinfezione, pettinatura ... aspirazione della polvere mediante ... trice, eseguisce Luigi Zanne, tappezziere ... quedotto 63.

MODIGLIONI d'ottone per cortinaggi ... donsi per corone 3.50, via Caserma 14 ...

NOVITA' assoluta stoffe uomo, nazionali ... ordinazioni su misura con garanzia di ... fezione, prezzi di fabbrica. «Alle grandi ... briche», Barriera 10.

NUOVO arrivo cappelli, modelli recenti ... forme velour, corone 6 in poi; grande ... mento bluse, scarpe, sottane seta. Anche ... tazioni pagamento. Pina Colautti, Piazza ... N. 14, secondo.

PERSONALE di servizio, ottimo, trovasi ... to. Ufficio Becher, Valdirivo 36.

POLLI stiriani, a corone 2 al chilogr., ... a 2.60; uova freschissime. Carducci 39, ...

PIANINI, pianoforti, armonium nuovi, ... ta, scambi, rate; noleggiansi usati ... miti. Sanzin, Corso 41.

PER Militari. Assumesi qualsiasi lavoro ... maglier e in lana. Tiziano 2, I, porta ...

STOFFE di lana (tagli), da donna, fine ... e velluti, grande partita, vendonsi a ... prezzo. Negozio manifatture Cillo, Piazza ... doni.

TRATTORIA-Buffet, via Broletto: tutti ... bati e domeniche, selvaggina, specialità ... celli con polenta.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

LIDO, Agenzia Venier. Affittansi appartamenti, stanze ammobiliate L. 1.50, 2.

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

RAGAZZO dell'età di 8-10 anni, di sana costituzione, appartenente alla classe educata, ... desi gratuitamente a pensione da famiglia ... domiciliata presso Laurana, quale compagno ... studi e di gioco per il proprio figlio ... durante l'anno scolastico in corso. Offerte ... al Piccolo.

CACCIA ottimissima, Friuli, con palude, ... Fagiani, pernici, beccaccie, lepri, ottima ... sione, condizioni buone. Indirizzo Piccolo.

ESPOIR. Le mando con questo mezzo il ... cordiale che non ho potuto porgerle oggi ... chè non posso scriverle come nel passato ... permette di scriverle direttamente? Il mio ... siero è a lei sempre.

OLGA. Ritorna a casa. Tutto perdonato ... madre addolorata.

HELOUAN. Tuoi raggi rischiararono la vita ... licissimo, invioti cordiali saluti, b.... ti. Eternamente tuo dispettoso, 21.

4 Settembre. Tre anni dacchè ci conosciamo ... no lunghi, ma la mia memoria non si ... per augurarLe il suo onomastico giorno ... indimenticabile! Mercoledì La vidi quando ... sò per il caffè, ma non si degnò nemmeno ... sguardo. E' passata per vedermi? Mi faccia ... pere dove posso parlarLe. Infiniti saluti ... dimenticabile.

BIANCA. Ritorna casa tua, mamma ... dolore.

ARGO. Signorina è pregata di riprendere ... Lazzaro.

FRIDA, ricevetti. Ripeto, avere due volte ... to, senza risposta; ignorando, interpretai ... versamente, ammutolendo tosto. Sempre ... ignorando situazione descritta giornalmente ... pretendere parlare, partire proibito. Pregò ... dami quanto già richiesi, oggi maggiore ... gno, aumentate anzi, altrimenti mai ... Scott.

GRAZ. Prego venire giovedì alle 4 pom. ... luogo. Saluti.

VIOLA. Ringrazio sentitamente graditissimo ... guri. Il Vostro prolungato silenzio mi ... sieriva, non sapendo nulla di Voi. Datemi ... stre notizie e procurate farvi vedere ... so. Verrò salutarVi giorno, ora solita ... sissimi, Eros.

EROS 3. Da un mese ritornato, non comprendo ... silenzio. Salute ottima. Affettuosissimi ...

RAGAZZETTO di 8 anni, sano, bello, intelli... gente, darebbesi quale figlio adottivo ... fuori Trieste, a coniugi benestanti. Offerte «Riconoscenza» al Piccolo.

R. 2532. 19 settembre, ultima volta ... Perchè non scrivi? Infiniti. Re.

ONOMASTICO. Ogni bene a te, unico mio ... siero! Tale mio augurio questo giorno ... ta, già per la sesta volta. Idem ottobre ... ottobre 1910, 4 ottobre 1911, 4 ottobre ... ottobre 1913. P...o undici: tua anima ...

NERA Verde. Sono sempre qui, c'è ... cosa di nuovo? Cordialissimi saluti ... Ferdi.

PREFERITA. Da martedì non ricevo ... così non so spiegarmi situazione.

POVERA donna con figli, priva di tutto ... coperte, prega signora caritatevole ... accordarle qualche cosa da coprirsi. ... Piccolo.

CAFFE' Specchi. Ho ricevuto. Sono ... Lubiana. Scrivimi. Ricevi affettuosi ... Bruno.

SIGNORA B. Mille rispettosi saluti da ... ricorda. Impaziente, comunicare «segreto» ... N. 1.

SIGNOR Francesco. Accetti auguri di ... da tutti.

SPERANZA. L'indirizzo v'è chiarissimo ... capisco che cosa aspettate.

RICONOSCENTE. Viddi, attendo tuo ...

RAGAZZA trentacinquenne, orfana, bella ... senza, sana, brava tutti lavori di casa ... pronta, piccola dote, cerca signore ... rattere, qualunque servizio regio, dai 35 ... anni, scopo matrimonio (escluso figli), ... re posta Giuseppina «Maria Lidi».

N. C. Non posso. Ora specialmente, ... troppa viltà. Destino avverso, viviamo ... nostalgia del ricordo.

LISTA dei morti e feriti in guerra trovasi ... toria Pompei e caffè Goldoni.

LINO. Infuocati, che ti dicano tutto il ... fetto.